

BILANCIO D'ESERCIZIO

al 31 dicembre 2023

FIN

switzerland
spain
romania
netherlands
italy

MARTECH
CONTENT
FACTORY

**sede legale
e amministrativa**

IDNTT SA
Via Giuseppe Corti, 5
6828 Balerna – Svizzera

IDNTT.CH

Capitale Sociale i.v.
CHF 150.235,98

CHE-142.197.587
Registro di Commercio Cantone Ticino

IR.IDNTT.CH

IDNTT

indice

Informazioni societarie.....	6
Composizione degli organi societari.....	6
Relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione relativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023.....	7
La società.....	8
Valori di sintesi.....	9
Gestione finanziaria.....	12
Investimenti.....	13
Esposizione ai rischi.....	13
Fatti di rilievo dell'esercizio.....	15
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	18
Evoluzione prevedibile della gestione.....	19
Rapporti tra imprese del Gruppo.....	20
Informazioni su ambiente e personale.....	20
Altre informazioni.....	20
Bilancio d'esercizio 2023.....	24
Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria - attivo.....	25
Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria - passivo.....	26
Conto economico d'esercizio.....	27
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto d'esercizio.....	29
Rendiconto finanziario - metodo indiretto.....	30
Note al Bilancio d'esercizio al 31.12.2023.....	31
Premessa.....	32
Nota 1 - Informazioni generali.....	32

Nota 2 - Cambiamento dei principi contabili.....	33
Nota 3 - Dichiarazione di conformità con IFRS.....	33
Nota 4 - Criteri di redazione	33
Nota 5 - Principi contabili rilevanti applicabili.....	33
Nota 6 - Principi contabili ed interpretazioni.....	47

Note alle principali voci del bilancio

(attività, passività e patrimonio netto)	49
Nota 7.1 - Altre immobilizzazioni materiali.....	50
Nota 7.2 - Altre immobilizzazioni immateriali.....	50
Nota 7.3 - Diritti d'uso – IFRS 16 - Leases.....	51
Nota 7.4 – Partecipazioni in collegate.....	52
Nota 7.5 – Partecipazioni in controllate	52
Nota 7.6 - Attività finanziarie non correnti verso società controllate	53
Nota 7.7 - Altre attività non correnti.....	54
Nota 7.8 - Crediti per imposte anticipate non correnti	54
Nota 7.9 - Crediti commerciali	55
Nota 7.10 – Crediti commerciali verso controllate	55
Nota 7.11 - Crediti per imposte anticipate correnti.....	56
Nota 7.12 – Crediti tributari.....	56
Nota 7.13 – Altri crediti e altre attività correnti	56
Nota 7.14 – Cassa e mezzi equivalenti.....	57
Nota 7.15 – Patrimonio netto	57
Nota 7.16 - Debiti finanziari leasing non correnti	60
Nota 7.17 - Benefici ai dipendenti	60
Nota 7.18 - Debiti finanziari leasing correnti	62
Nota 7.19 - Debiti commerciali verso fornitori.....	62
Nota 7.20 - Debiti finanziari correnti.....	62
Nota 7.21 - Debiti commerciali verso controllate.....	62
Nota 7.22 - Debiti tributari	63
Nota 7.23 - Altri debiti e altre passività correnti	63

Note al conto economico	64
Nota 7.24 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni.....	65
Nota 7.25 - Altri ricavi e proventi.....	65
Nota 7.26 - Costi per servizi e godimento beni di terzi.....	66
Nota 7.27 - Costi per il personale.....	67
Nota 7.28 - Ammortamenti e perdite di valore.....	68
Nota 7.29 - Accantonamenti e svalutazioni.....	68
Nota 7.30 - Altri costi operativi	68
Nota 7.31 - Proventi finanziari da controllate.....	69
Nota 7.32 - Oneri finanziari da terzi.....	69
Nota 7.33 - Utile e perdite su cambi	69
Nota 7.34 - Imposte sul reddito.....	70
Altre informazioni	71
Nota 8 - Dividendi.....	72
Nota 9 - Contenziosi.....	72
Nota 10 - Gestione dei rischi finanziari.....	72
Nota 11 - Transazioni con parti correlate.....	73
Nota 12 - Remunerazione di Amministratori e Auditors.....	75
Nota 13 - Informativa di settore.....	75
Nota 14 - Informazioni strumenti finanziari (attivi e passivi)	75
Nota 15 - Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali.....	76
Destinazione del risultato d'esercizio	76

informazioni societarie

IDNTT SA

Sede legale e amministrativa
6828 Balerna – Svizzera
Via Giuseppe Corti, 5

IDNTT.CH

Capitale Sociale i.v.
CHF 150.235,98
CHE-142.197.587 Registro di Commercio Cantone Ticino
IR.IDNTT.CH

composizione degli organi societari

Christian Traviglia: Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Nazari Fusetti: Amministratore

Lucia Abati: Amministratore Indipendente

società di revisione

La revisione del conto annuale ai sensi del Codice delle Obbligazioni e dello Statuto è stata affidata all'Ufficio di Revisione PKF Certifica SA.

La revisione contabile volontaria del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) è stata affidata alla PKF Italia S.p.A..

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO

chiuso al 31.12.2023



la società

IDNTT SA, Società di diritto svizzero con sede a Balerna (Svizzera), è una Martech Content Factory in grado di produrre, su base giornaliera, centinaia di contenuti “data driven” ovvero sviluppati grazie alla raccolta e l'analisi dei dati e degli interessi degli utenti. IDNTT SA produce contenuti omnichannel, originali, smart, cross-media e cross-market, in grado di generare interazioni e traffico verso i canali Social, l'E-commerce e i negozi, con l'obiettivo di convertire la visione del contenuto in vendite on-line ed off-line e aumentare la brand awareness dei clienti. Per fare questo, la Società si avvale di processi industriali certificati ISO 9001 governati dalla tecnologia.

IDNTT SA si occupa per il cliente, dell'intero processo di creazione e gestione del contenuto necessario per attivare strategie di comunicazione TTL (Through The Line), dove gli obiettivi di costruzione del brand ATL (Above The Line) e la massimizzazione delle conversioni BTL (Below The Line) sono tra di loro integrate in campagne pubblicitarie crossmediali. IDNTT SA offre un servizio completo basato su un modello di business “FULL OUTSOURCING”, che include tutte le fasi dall'ideazione fino alla produzione, alla consegna e alla gestione del contenuto. I clienti ai quali la società si rivolge spaziano dalle PMI, alla Pubblica Amministrazione sino alle grandi aziende multinazionali.

IDNTT

valori di sintesi

Di seguito si riportano i principali dati patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, raffrontati con l'esercizio precedente, in forma riclassificata.

(in migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali	1.045	579
Immobilizzazioni materiali	147	37
Diritti d'uso	96	50
Immobilizzazioni finanziarie	2.757	2.379
Attività immobilizzate	4.045	3.044
Crediti commerciali verso terzi	4.667	4.465
Crediti commerciali IC	293	238
Debiti commerciali verso terzi	(1.038)	(1.310)
Debiti commerciali IC	(274)	(173)
Capitale circolante netto operativo	3.647	3.220
Altri crediti	202	202
Altri debiti	(1.715)	(1.453)
Capitale circolante netto	2.134	1.969
Fondo per benefici a dipendenti	(291)	(165)
Imposte anticipate e differite	54	30
Totale fondi	(237)	(135)
Capitale investito netto	5.942	4.878
Disponibilità liquide	(1.178)	(923)
Indebitamento finanziario	347	53
Indebitamento finanziario netto	(831)	(870)
Capitale Sociale	139	138
Riserve	5.388	4.259
Risultato d'esercizio	1.248	1.351
Patrimonio netto	6.773	5.748
Fonti di finanziamento	5.942	4.878

Le attività immobilizzate aumentano prevalentemente per gli investimenti effettuati in software proprietari e per lo sviluppo di software legati allo sviluppo del business BTC (vedere sezione "Investimenti"), oltre all'acquisizione di un ulteriore 15% della società controllata In-Sane S.r.l., meglio dettagliata nei fatti di rilievo dell'esercizio, all'acquisto del 20% della società Aldo Biasi Communication S.r.l., mentre nel mese di marzo 2023 è stata costituita la società Lyon Management S.r.l., di cui IDNTT SA detiene il 20%.

Il capitale circolante netto si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2022 principalmente per l'aumento dei crediti commerciali, direttamente correlato alla crescita del fatturato 2023 rispetto allo scorso esercizio.

La proficua gestione della crescita dimensionale della società non ha comportato tensioni nella gestione finanziaria dell'azienda come documentato dal rendiconto finanziario e come meglio descritto nel paragrafo "gestione finanziaria".

La tabella sotto esposta evidenzia il Conto Economico nei suoi componenti positivi e negativi dell'esercizio 2023, raffrontati all'esercizio precedente, in forma riclassificata.

(in migliaia di euro)	31/12/2023	Inc. %	31/12/2022	Inc. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.366	99,9%	9.510	99,8%
Ricavi diversi	12	0,1%	21	0,2%
Ricavi Totali	10.378	100,0%	9.531	100,0%
Costi per servizi	(5.397)	(52,0)%	(4.632)	(48,6)%
Costi per il personale	(2.453)	(23,6)%	(2.324)	(24,4)%
Altri costi operativi	(39)	(0,4)%	(26)	(0,3)%
Margine operativo lordo (EBITDA) (*)	2.489	24,0%	2.549	26,7%
Ammortamenti e accantonamenti e svalutazioni	(296)	(2,9)%	(350)	(3,7)%
Risultato operativo (EBIT) (**)	2.193	21,1%	2.199	23,1%
Proventi / (oneri) finanziari	(11)	(0,1)%	(4)	(0,0)%
Utili / (perdite) su cambi	(124)	(1,2)%	(98)	(1,0)%
Costo Stock Option	(124)	(1,2)%	(54)	(0,6)%
Ricavi / (costi) straordinari	(376)	(3,6)%	(375)	(3,9)%
EBT	1.557	15,0%	1.668	17,5%
Imposte	(309)	(3,0)%	(317)	(3,3)%
Risultato dell'esercizio	1.248	12,0%	1.352	14,2%
Altre componenti di conto economico	(108)	(1,0)%	86	0,9%
Risultato complessivo dell'esercizio	1.140	11,0%	1.438	15,1%

(*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(**) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

Nel corso del 2023, la Società ha proseguito nella crescita dei propri ricavi incrementandoli rispetto al 2022 per circa Euro 856 migliaia, pari a un incremento di circa il 9% rispetto al 2022. Una crescita così sostenuta e costante di anno in anno è stata possibile grazie all'effetto congiunto del continuo consolidamento delle relazioni con tutti i più importanti clienti, dell'acquisizione di nuove commesse pluriennali sia italiane che soprattutto internazionali, nonché grazie alla strategia di M&A e alle successive sinergie, in parte già generate e in parte ancora da ottimizzare nei prossimi anni.

Da segnalare come in un anno complesso come il 2023, caratterizzato ancora dal protrarsi del conflitto in Ucraina scoppiato a fine febbraio 2022 e dal conflitto in Israele scoppiato ad ottobre 2023, IDNTT SA abbia dimostrato di essere "resiliente" e di sapersi adattare rapidamente e con successo in un mondo, soprattutto nel settore digitale, in costante e non facilmente prevedibile evoluzione.

La composizione dei ricavi per tipologie di clienti è la seguente:

(in migliaia di euro)	31/12/2023 Inc. %	31/12/2022 Inc. %
PMI	849 8,2%	471 4,9%
Grandi clienti	7.371 71,0%	5.997 62,9%
Pubblica amministrazione	2.146 20,7%	3.041 31,9%
Ricavi netti verso terzi	10.366 99,9%	9.510 99,8%
Ricavi diversi	12 0,1%	21 0,2%
Ricavi netti	10.378 100,0%	9.531 100,0%

Come sopra riportato, l'incremento dei ricavi è rilevante per tutte le categorie, ad eccezione dei clienti pubblica amministrazione; i ricavi verso i grandi clienti sono cresciuti per circa il 22%, quelli verso i clienti PMI sono aumentati del 79% circa, in quanto tale mercato era quello che nell'esercizio precedente aveva risentito maggiormente degli impatti del Covid-19 e del conflitto Russo-Ucraino, mentre i ricavi verso la pubblica amministrazione sono diminuiti per circa il 29%. Da segnalare come la diminuzione in quest'ultima categoria sia imputabile principalmente ai ritardi nella realizzazione dei progetti previsti dal PNRR che sposteranno pertanto i ricavi nell'esercizio 2024 e successivi. La crescita dimostra l'elasticità del Gruppo IDNTT e di come sappia adattarsi alle mutevoli condizioni di mercato, affiancandosi ai propri clienti come partner sempre più strategico, anche in contesti di turbolenza economica.

Nonostante la continua crescita della società e del Gruppo che ha reso necessario l'inserimento di nuove figure con elevata professionalità, capaci di gestire l'evoluzione che sta attraversando il Gruppo, nonché le sue accresciute dimensioni (il fatturato consolidato è aumentato del 227% rispetto al 2020), l'EBITDA margin si mantiene su ragguardevoli livelli. Oltre all'incremento dei ricavi, la Società è stata capace di mantenere la propria marginalità ad ottimi valori sia assoluti che in termini percentuali, con un EBITDA Margin in lieve calo rispetto al precedente esercizio sia in termini di incidenza sul fatturato (26,7 % dello scorso anno e 24,0% nel 2023) che in termini di valore assoluto del 2,3% circa, da Euro 2.549 migliaia dell'esercizio precedente ad Euro 2.489 migliaia del 2023. Questo risultato è stato possibile grazie all'azione congiunta delle seguenti componenti:

- riduzione dell'incidenza del costo del venduto raggiunta tramite una gestione più efficiente delle commesse grazie anche allo sviluppo di soluzioni software

MarTech che hanno permesso la riduzione dei tempi di lavorazione, una migliore allocazione delle risorse nonché un aumento della qualità offerta ai clienti;

- economie di scopo realizzate con la crescita del fatturato;
- generale razionalizzazione e contenimento di tutti i costi di struttura, a cui si contrappone un potenziamento della struttura con l'assunzione di alcune figure professionali chiave in ottica di crescita e sviluppo dell'azienda prevista nel corso dei prossimi esercizi.

In leggera diminuzione anche l'EBIT che passa da Euro 2.199 migliaia nel 2022 ad Euro 2.193 migliaia nel 2023, e l'EBIT Margin che è in lieve calo e si attesta al 21,1% (23,1% nel 2022).

Il risultato dell'esercizio è in lieve calo rispetto all'esercizio precedente attestandosi ad Euro 1.248 migliaia contro Euro 1.352 migliaia del 2022.

In ossequio ai principi contabili internazionali si è provveduto all'esposizione della voce "Altri componenti di conto economico" in forma distinta rispetto ai risultati della gestione. La voce fa riferimento alla variazione attuariale dei benefici ai dipendenti sulla base di quanto stabilito dallo IAS 19.

gestione finanziaria

L'indebitamento finanziario netto è così composto:

(in migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022
Depositi bancari e postali	(1.178)	(923)
Denaro e valori in cassa	0	0
Liquidità	(1.178)	(923)
Debiti verso banche	250	0
Debiti finanziari leasing	97	53
Debiti finanziari	347	53
Indebitamento finanziario netto (attivo) / passivo	(831)	(870)

Come già ricordato in precedenza si enfatizza la grande capacità della Società di generare cassa. Non sussistono al 31 dicembre 2023 debiti verso terze parti per finanziamenti, ad eccezione della linea di credito a breve termine aperta al 31 dicembre 2023 per Euro 250 mila e già interamente rimborsata alla data di redazione del presente documento. La proficua gestione della crescita dimensionale della società non ha comportato tensioni nella gestione finanziaria dell'azienda come documentato dal rendiconto finanziario; si segnala infatti che, al netto dell'acquisizione dell'ulteriore 15% della società controllata In-Sane S.r.l., come meglio descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio", che ha comportato un'uscita di liquidità di Euro 360 mila nel mese di luglio 2023, al netto dell'acquisto delle azioni proprie nel corso dell'esercizio per Euro 184 migliaia, e al netto del pagamento di dividendi per circa Euro 111 mila e all'acquisto della quota di

partecipazione del 20% della società collegata Aldo Biasi per Euro 20 mila, le disponibilità liquide si sono incrementate di 635 mila euro rispetto al 31 dicembre 2022. Da segnalare, inoltre, la presenza di significativi esborsi di cassa nel corso dell'esercizio per far fronte alle spese relative agli investimenti effettuati in immobilizzazioni immateriali e materiali, principalmente relativi allo sviluppo di software legati alla gestione del business BTC, meglio dettagliato nella sezione "investimenti".

La voce "debiti finanziari in applicazione IFRS 16" fa riferimento all'affitto per la sede della Società e a delle attrezzature usate nel normale business della Società.

investimenti

Nel corso dell'esercizio 2023 è continuato il piano di investimenti iniziato parzialmente nel corso degli anni scorsi nello sviluppo di applicazioni software MarTech (Marketing Technology) e di alcune evolutive alle applicazioni esistenti.

La tecnologia, nelle attività svolte internamente dalla Società, mantiene da sempre un ruolo di assoluta centralità sia in termini di processo sia in termini di produzione dei contenuti. IDNTT SA, infatti, ha sviluppato internamente diversi software proprietari, capaci di automatizzare alcuni step nell'attività di produzione di contenuti. Le attività automatizzate tramite software sono tipicamente "time consuming" e a basso valore aggiunto.

E' stato inoltre sviluppato nel corso dell'esercizio 2023 un software legato alla gestione del business BTC, che diventerà completamente operativo nel corso dell'esercizio 2024.

Per questo motivo, il processo di automatizzazione consente lo sviluppo di economie di scala, il risparmio di risorse, tempi più veloci di produzione, minori costi, e migliori margini di commessa nonché una maggiore qualità offerta e percepita dal cliente.

In quest'ottica già nel 2019 è stata ottenuta la certificazione ISO 9001:2015, che viene mantenuta con regolarità.

esposizione ai rischi

Di seguito vengono esposti i principali rischi ed incertezze che potrebbero influenzare le attività della società. È possibile che ulteriori rischi legati ad eventi ad oggi non prevedibili potrebbero influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie della società.

- rischio di cambio: in considerazione del fatto che la maggior parte delle operazioni di compravendita vengono effettuate in euro la società ha deciso di tenere la propria contabilità in euro già a far data dall'esercizio 2016, riducendo

di fatto l'esposizione a rischi derivanti dalla fluttuazione nei tassi di cambio fra euro e franco svizzero.

IDNTT

- rischio di credito: le procedure in essere sono tali da assicurare un'adeguata valutazione della solidità finanziaria dei clienti tramite la selezione degli stessi sulla base dell'esperienza storica e delle informazioni patrimoniali e finanziarie. Rimane in essere un moderato rischio di ritardo negli incassi per i crediti verso la Pubblica amministrazione, mitigato ulteriormente dalle procedure di controllo che garantiscono una percentuale di ritardi poco significativa.
- rischio di liquidità: si tratta dell'eventuale difficoltà che la società abbia difficoltà ad ottenere dei finanziamenti a supporto delle proprie attività operative. Tale rischio è molto basso in quanto la società non è indebitata e ha una spiccata capacità di generare flussi di cassa positivi. La società ha inoltre in essere una linea di credito pari a CHF 1.250.000 con un primario Istituto di Credito svizzero, aperta per Euro 250.000 al 31 dicembre 2023, già rimborsata alla data di redazione del presente documento.
- rischio oscillazione tassi di interesse: in considerazione del punto precedente si ritiene questo rischio molto basso.
- rischi connessi alle figure chiave: i risultati ed il successo della Società dipendono in misura rilevante dal fondatore e da altre figure chiave dello stesso. La Società è esposta al rischio di un'eventuale interruzione dei rapporti di collaborazione professionale con tali soggetti, nonché al rischio di non essere in grado di sostituirli, qualora necessario, in modo rapido ed efficace, senza ripercussioni sulla qualità dell'attività del Gruppo e della sua capacità competitiva. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso. Tale rischio è considerato di bassa probabilità di accadimento.
- Rischi connessi alla perdita di risorse qualificate del Gruppo e alla difficoltà di reperirne di nuove: qualora la Società dovesse perdere alcune risorse qualificate, in particolare le figure che coordinano le commesse e gestiscono i rapporti tra il team di produzione interno e i referenti operativi del cliente, la stessa è esposta al rischio di non riuscire a sostituirle tempestivamente con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo risultato operativo, con conseguenti effetti pregiudizievoli sulla sua situazione economica patrimoniale e finanziaria. Grazie alla capacità della Società di attirare risorse altamente qualificate e grazie all'organizzazione interna che permette di allocare in modo estremamente flessibile le risorse, il rischio è stimato basso.

fatti di rilievo dell'esercizio

Ingresso di due primari investitori istituzionali nel capitale

In data 16 gennaio 2023 vi è stato l'ampliamento della compagine azionaria della società con l'ingresso di due primari investitori istituzionali operanti sul mercato dei capitali che entrano nel capitale sociale di IDNTT a seguito dell'acquisto di n. 305.000 azioni (circa il 4% del capitale), di cui n. 265.000 dal Presidente e CEO Christian Traviglia e n. 40.000 dal socio Umanware S.r.l. (società riconducibile a Christian Traviglia). L'operazione di acquisto, avvenuta ad un prezzo per azione concordato in Euro 3,40, consente di arricchire ulteriormente l'azionariato con la partecipazione di rilevanti operatori di mercato nonché di incrementare ulteriormente il flottante che passa dal 30,65% al 34,72% (calcolato alla data del 16 gennaio 2023). Tale operazione è stata realizzata in parziale deroga all'impegno di lock-up fino al 31 dicembre 2023 opportunamente svincolato limitatamente a tale operazione in accordo con l'Euronext Growth Advisor Integrae SIM S.p.A..

Ingresso di un fondo istituzionale svizzero nel capitale

In data 27 febbraio 2023 vi è stato l'ampliamento della compagine azionaria della società con l'ingresso di un importante fondo istituzionale svizzero, operante sul mercato dei capitali delle small cap, a seguito dell'acquisto dal Presidente e CEO Christian Traviglia di n. 140.000 azioni ordinarie, pari a circa l'1,87% del capitale sociale. L'operazione di acquisto, avvenuta ai blocchi fuori mercato ad un prezzo per azione pari a Euro 3,40, unitamente alle altre operazioni citate in precedenza, consente di arricchire ulteriormente l'azionariato, con la partecipazione di rilevanti operatori di mercato nonché di incrementare ulteriormente il flottante che passa dal 34,72% al 36,54% (calcolato alla data del 27 febbraio 2023). Tale operazione è stata realizzata in parziale deroga all'impegno di lock-up, fino al 31 dicembre 2023, opportunamente svincolato limitatamente a tale operazione in accordo con l'Euronext Growth Advisor Integrae SIM S.p.A..

Accordo di collaborazione con la società immobiliare internazionale Engel & Volkers

In data 7 marzo 2023 è stato sottoscritto da IDNTT SA un accordo di collaborazione in qualità di Content Factory con il Gruppo Engel & Volkers, leader nell'intermediazione di immobili di altissima qualità, presente in più di 30 Paesi e 5 continenti e con più di 1.600 collaboratori in Italia. L'accordo ha l'obiettivo di creare una collaborazione che possa portare alla realizzazione di contenuti "omnichannel", creativi, coinvolgenti e performanti.

Ammissione alla Borsa di Francoforte

In data 12 giugno 2023 IDNTT SA ha ricevuto l'ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie sul segmento "Open Market" del "Quotation Board" presso la Frankfurt Stock Exchange.

Il "dual listing" è efficace a partire dal 13 giugno 2023.

Siglato l'accordo per l'ingresso nel 20% del capitale sociale di Aldo Biasi Comunicazione S.r.l.

In data 13 giugno 2023 IDNTT SA ha acquisito al valore nominale, il 20% del capitale sociale di Aldo Biasi Comunicazione S.r.l. (di seguito anche "ABC"), firma storica della consulenza e del marketing creativo italiano, capace di generare un fatturato pari a circa 1 milione di euro nel 2022.

Con questa operazione si delineano notevoli potenzialità sinergiche fra consulenza creativa e produzione di contenuti. Ad ABC fanno capo alcune tra le più celebri campagne pubblicitarie di brand nazionali e internazionali dagli anni '80 fino ai giorni nostri.

L'operazione punta a rafforzare le strategie di crescita di IDNTT integrando nuove opportunità di sviluppo e acquisendo nuove competenze con un "brand" universalmente riconosciuto nel mondo della comunicazione italiana e internazionale. Aldo Biasi è diventato il Direttore Creativo del gruppo IDNTT a supporto di tutte le attività di generazione e produzione di contenuti anche di alto livello come ad esempio la produzione di spot pubblicitari, contribuendo a creare e a coordinare gli IDNTT STUDIOS, nuova business unit che si occupa di produzioni di contenuti di qualità. IDNTT ha inoltre accesso al patrimonio storico creativo della Aldo Biasi Comunicazione S.r.l. L'"heritage" verrà valorizzato non solo per promuovere il posizionamento, l'immagine e i servizi del Gruppo ma anche per creare nuovi prodotti consumer derivati dai contenuti.

Esercitata l'opzione di acquisto di un'ulteriore quota del 15% del capitale di In-Sane S.r.l.

In data 3 luglio 2023 IDNTT SA ha esercitato il diritto di opzione sull'acquisto di un'ulteriore quota del 15% del capitale sociale di In-Sane S.r.l. dal socio non operativo Perseo S.r.l., a un prezzo pari a Euro 360.000.

Come comunicato in data 16 novembre 2022, data dell'acquisto del 60% del capitale di In-Sane S.r.l. da parte di IDNTT SA, l'operazione di acquisizione del 60% del capitale sociale di In-Sane S.r.l. prevedeva un'opzione di acquisto concessa a IDNTT SA (e contestualmente un'opzione di vendita concessa a Perseo S.r.l.) di un'ulteriore quota del 15%, esercitabile entro il 2025, a un prezzo calcolato sulla base di un moltiplicatore dell'EBITDA di In-Sane S.r.l. e di ulteriori aggiustamenti di prezzo rispetto all'indebitamento finanziario netto e ai risultati effettivamente conseguiti da In-Sane S.r.l. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

L'operazione di acquisizione rappresenta un'importante opportunità di crescita per IDNTT SA che, attraverso l'expertise e un approccio innovativo di In-Sane S.r.l., ha avviato un percorso sinergico di creazione di contenuti digitali con influencer e content creator, avvicinandosi al mondo della Generazione Z e Alpha e aprendosi a nuove linee di ricavi e a nuove opportunità di crescita.

Conferimento incarico ad un nuovo Specialist

In data 12 luglio 2023 IDNTT SA ha conferito l'incarico di Specialist a MIT SIM S.p.A. che è subentrata nel suddetto ruolo a Integrae Sim S.p.A. a partire dal 17 luglio 2023. Integrae SIM S.p.A. proseguirà nell'incarico di Specialist fino al 14 luglio 2023, e successivamente continuerà ad affiancare l'Emittente sia nel ruolo di Euronext Growth Advisor che di Corporate Broker.

Siglato accordo di collaborazione con RCS Media Group per la gestione del canale Twitch de "La Gazzetta dello Sport"

In data 24 luglio 2023 IDNTT SA ha sottoscritto un accordo di collaborazione con RCS Mediagroup per la gestione e lo sviluppo del canale Twitch de La Gazzetta dello Sport (di seguito "Gazzetta"), il più importante quotidiano sportivo in Italia.

L'accordo ha l'obiettivo di creare una collaborazione mirata a realizzare un percorso di sviluppo, crescita e innovazione del canale Twitch della Gazzetta.

IDNTT metterà a disposizione il proprio know-how e le proprie competenze, con un team multidisciplinare che gestirà e valorizzerà le live del canale Twitch di Gazzetta dello Sport, oltre a curarne la regia e aumentare il livello di engagement della community con una forte attenzione verso le nuove generazioni.

RCS MediaGroup è uno dei principali gruppi editoriali multimediali a livello internazionale, attivo in tutti i settori dell'editoria, dai quotidiani ai periodici, dal digitale ai libri, dalla tv ai new media.

La Gazzetta dello Sport, parte del gruppo RCS, è tra i primi quotidiani italiani per diffusione, nonché il primo quotidiano sportivo del Paese e il più longevo d'Europa nel suo genere.

Con quasi 2 milioni (fonte audipress) di lettori al giorno tra carta stampata e digital, la Gazzetta dello Sport si conferma quotidiano leader nel panorama sportivo, con numeri in forte crescita in un'epoca dove il trend positivo di lettori è tutt'altro che scontato.

Risultati del secondo periodo di esercizio dei Warrant IDNTT SA 2021-2024

In data 28 luglio 2023, si è concluso il secondo periodo di esercizio dei "WARRANT IDNTT SA 2021-2024", previsto nel periodo tra il 13 luglio e il 28 luglio 2023. Nel corso di detto periodo sono stati esercitati n. 75.969 Warrant e conseguentemente sottoscritte, al prezzo di esercizio di €2,43 per azione (nel rapporto di n. 1 azione

per ogni n. 3 Warrant), n. 25.323 azioni ordinarie di IDNTT, prive dell'indicazione del valore nominale, per un controvalore complessivo di € 61.534,89.

In conseguenza di quanto sopra indicato, risultano ancora in circolazione n. 1.564.603 Warrant, che potranno essere esercitati nel successivo ed ultimo periodo di esercizio tra il 16 luglio e il 31 luglio 2024 compresi (Terzo Periodo di Esercizio). A seguito dell'esercizio di n. 75.969 Warrant e alla conseguente emissione di n. 25.323 nuove azioni ordinarie, il capitale sociale di IDNTT, al 31 dicembre 2023 è pari a CHF 150.235,98.

fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Acquisto azioni proprie successive al 31 dicembre 2023

Come citato nel paragrafo relativo al patrimonio netto, la società nel periodo 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023 ha acquistato azioni proprie per un controvalore complessivo pari a 184 migliaia di Euro. A partire dal 1 gennaio 2024 fino alla data di redazione del presente documento la società ha acquistato ulteriori azioni proprie per un controvalore pari a Euro 42 migliaia e, pertanto, la riserva per azioni proprie in portafoglio alla data di redazione del presente documento ammonta a Euro 551 migliaia.

Alla data di redazione del presente documento la Società possiede un totale di n. 170.000 azioni, pari al 2,263% del capitale sociale alla medesima data.

Aggiornamento compagine sociale

A seguito delle operazioni citate in precedenza nel paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio", l'aggiornamento della composizione dell'azionariato della società alla data di redazione del presente documento, successivamente alle operazioni precedentemente citate, è la seguente:

Azionista	Numero di azioni	Percentuale del capitale sociale
Christian Traviglia	4.425.000	58,91%
Andrea Besana	170.000	2,26%
Alberto Costa (tramite PPA Professional Partners)	50.000	0,67%
Azioni proprie	170.000	2,26%
Mercato	2.696.799	35,90%
di cui AcomeA SGR	566.000	7,56%
Totale	7.511.799	100%

L'azionariato al 31/12/2023 era così composto:

Azionista	Numero di azioni	Percentuale del capitale sociale
Christian Traviglia	4.425.000	58,91%
Andrea Besana	170.000	2,26%
Alberto Costa (tramite PPA Professional Partners)	50.000	0,67%
Azioni proprie	157.000	2,09%
Mercato	2.709.799	36,07%
<i>di cui AcomeA SGR</i>	<i>566.000</i>	<i>7,56%</i>
Totale	7.511.799	100%

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

evoluzione prevedibile della gestione

La Società ha proseguito rapidamente nel consolidamento del proprio ruolo di partner strategico, in qualità di MarTech Content Factory, per i propri clienti continuando ad affiancarli durante questo periodo sfidante e permettendo loro di veicolare i contenuti omnichannel con tempestività ed efficacia.

L'esercizio 2023 ha visto il protrarsi del conflitto Russia-Ucraina scoppiato alla fine di febbraio 2022 ed attualmente ancora in corso, che ha determinato un inevitabile peggioramento del contesto macro-economico soprattutto in Europa e l'inizio, ad ottobre 2023, del conflitto in Israele. Riguardo alle implicazioni sulla Società, il management non rileva criticità evidenziando ancora una volta la resilienza del modello di business e la capacità di proseguire nel percorso di crescita.

Con le sinergie costanti derivanti dalla cooperazione con In-Sane S.r.l., la Società e il Gruppo IDNTT saranno sempre più in grado di incrementare significativamente la proposta di contenuti digitali, avvicinandosi inoltre al target della Generazione Z e Alpha. Contando su una solida base di influencer e content creator in esclusiva in grado di generare milioni di view al giorno, il Gruppo IDNTT sarà in grado di sfruttare ulteriori linee di ricavi derivanti da sponsorizzazioni, licenze e merchandising, nonché da sinergie tra le società del Gruppo e attività di cross selling, come già avvenuto in parte nel corso dell'esercizio 2023.

Con l'acquisizione del 20% di Aldo Biasi Comunicazione S.r.l., IDNTT punta a rafforzare le strategie di crescita della società stessa integrando nuove opportunità di sviluppo e acquisendo nuove competenze con un "brand" universalmente riconosciuto nel mondo della comunicazione italiana e internazionale. Aldo Biasi è diventato il Direttore Creativo del gruppo IDNTT a supporto di tutte le attività di generazione e produzione di contenuti anche di alto livello come ad esempio la produzione di spot pubblicitari, contribuendo a creare e a coordinare gli IDNTT

STUDIOS, nuova business unit che si occupa di produzioni di contenuti di qualità. IDNTT ha inoltre accesso al patrimonio storico creativo della Aldo Biasi Comunicazione S.r.l..

L'andamento economico-finanziario dell'esercizio 2023 rispetta gli obiettivi prestabiliti e permette alla Società e al Gruppo di proseguire con decisione il percorso di crescita, tramite il consolidamento e l'espansione organica del portafoglio clienti e della marginalità, il continuo efficientamento del modello di business, il rafforzamento della struttura organizzativa e sviluppo tecnologico nonché tramite possibilità di attivazione di partnership, operazioni di M&A e internazionalizzazione.

rapporti tra imprese del gruppo

Tutte le operazioni poste in essere, comprese quelle tra la Società e le sue controllate, sono regolate a condizioni di mercato; non si rilevano altresì operazioni di carattere atipico o inusuale, ovvero in potenziale conflitto d'interessi.

informazioni su ambiente e personale

L'attività svolta dalla Società non comporta particolari rischi ambientali. La Società non è mai incorsa in contestazioni di natura ambientale e pertanto non è mai stata dichiarata colpevole in via definitiva e mai le sono state comminate sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Per quanto concerne il personale mai si sono verificate morti e/o infortuni sul lavoro del personale. Non si sono inoltre registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex-dipendenti e cause di *mobbing*.

altre informazioni

Arrotondamenti

Nella presente Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione sono riportate informazioni relative ai ricavi, alla redditività, alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società; salvo, ove diversamente indicato, tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro. Le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti.

Strumenti finanziari

La società non ha in essere strumenti finanziari al 31/12/2023.

Azioni proprie

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'avvio di un piano di acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi e nel rispetto dell'articolo 659 del Codice delle Obbligazioni, nonché ai sensi e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili in materia e, in particolare, dell'articolo 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, dell'articolo 132 del TUF, dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e della normativa comunitaria applicabile.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che, ai sensi dell'articolo 659 del Codice delle Obbligazioni, l'acquisto di azioni proprie potrà essere eseguito, in una o più volte, fino ad un valore nominale massimo che, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società. Inoltre, sempre ai sensi del medesimo articolo, le operazioni di acquisto potranno essere effettuate purché la Società possieda capitale proprio liberamente disponibile equivalente all'ammontare dei mezzi necessari per l'acquisto.

La delibera consigliare di acquisto e disposizione di azioni proprie è volta a perseguire, nell'interesse della Società, le finalità consentite dalla normativa applicabile in vigore, fra le quali:

- (a) intervenire sul mercato, nel rispetto delle disposizioni vigenti, a sostegno del titolo e della liquidità dello stesso, senza pregiudizio alla parità di trattamento degli azionisti, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato;
- (b) come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società;
- (c) per l'assegnazione ai beneficiari di eventuali piani di incentivazione, piani di stock option e/o stock grant deliberati dai competenti organi sociali;
- (d) per realizzare operazioni di vendita, scambio, permuta, conferimento o altro atto di disposizione di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni e/o immobili e/o la conclusione di accordi (anche commerciali) con partner strategici, e/o per la realizzazione di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, che rientrano negli obiettivi di espansione della Società e del Gruppo;
- (e) per soddisfare gli obblighi derivanti da strumenti di debito convertibili in o scambiabili con strumenti azionari; e, in ogni caso, per le finalità consentite dalle vigenti disposizioni normative, incluse quelle contemplate dal Regolamento (UE) 596/2014, nonché, eventualmente, dalle prassi di mercato ammesse dalla Consob, ai sensi della legislazione di volta in volta applicabile e delle linee guida che verranno stabilite dai competenti organismi di vigilanza.

Il piano di acquisto di azioni proprie è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione per un periodo di 24 mesi a far data dalla delibera del 21 marzo 2022 fino ad un numero massimo di azioni che consenta il rispetto del limite previsto dall'articolo 659 del Codice delle Obbligazioni sopra richiamato, per un

controvalore complessivo massimo pari ad Euro 3.000.000 e, in ogni caso, nel rispetto dell'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge pro-tempore vigente. Gli atti dispositivi delle azioni proprie acquistate invece non prevedono alcuna limitazione temporale e potranno essere effettuati anche successivamente la scadenza del piano descritto.

Per la realizzazione del suddetto piano di acquisto e disposizione di azioni proprie, nel rispetto dei parametri fissati, la Società ha nominato Integrae SIM S.p.A. quale intermediario incaricato della gestione dell'operatività. Il piano di acquisto è terminato in data 21 marzo 2024, essendo terminati i 24 mesi dalla data di approvazione del programma da parte del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2022.

Per i dettagli sugli importi totali acquistati al 31 dicembre 2023 e successivamente sino alla data della presente relazione si rimanda rispettivamente alla nota 7.15 Patrimonio Netto e ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informativa ai sensi della normativa privacy

Nell'Unione Europea da 25 maggio 2018 è in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (il "Regolamento"), il quale ha introdotto significative novità rispetto ai processi da adottare per garantire la protezione dei dati personali degli interessati inasprendo, tra l'altro, le sanzioni applicabili in caso di violazione della normativa. Sulla base dei principi di applicazione del Regolamento, IDNTT SA e il gruppo ad essa facente capo (il "Gruppo") hanno dovuto adottare misure volte a disciplinare il trattamento dei dati personali raccolti in linea con la normativa europea e ciò in ragione di due circostanze: (i) IDNTT SA eroga servizi commerciali a interessati stabiliti all'interno dell'Unione europea (criterio di individuazione - art. 3 § 2 del Regolamento); (ii) la controllata Mediaweb Europa S.a.g.l, ora IDNTT Plus Sagl, tramite ID-ENTITY RO, eroga servizi commerciali a interessati stabiliti all'interno dell'Unione europea (criterio di individuazione - art. 3 § 2 del Regolamento; e (ii) alcune società del Gruppo (ID-ENTITY RO, ID-ENTITY Hispania, IDNTT Nederland e In-sane S.r.l.) hanno sede all'interno dell'Unione Europea e sono, pertanto, soggette all'obbligo di adeguamento al GDPR (criterio dello stabilimento - art. 3 § 1 del Regolamento).

Gli amministratori danno atto che IDNTT SA e le controllate si sono adeguate alle nuove disposizioni emanate dal Regolamento di cui sopra in materia di protezione e trattamento dei dati personali e privacy.

Balerna, 28 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Christian Traviglia

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Traviglia', with a large, sweeping horizontal stroke above the name.

IDNTT

BILANCIO D'ESERCIZIO

2023



IDENTITY

MARTECH
CONTENT
FACTORY

**prospetto della situazione patrimoniale
e finanziaria - attivo**

Stato Patrimoniale/Balance Sheet

IDNTT

(in euro)	Rif. Nota	31/12/2023	31/12/2022
Altre immobilizzazioni materiali	7.1	146.812	37.051
Altre immobilizzazioni immateriali	7.2	1.045.368	578.849
Diritto d'uso - IFRS 16-Lease	7.3	96.240	49.533
Partecipazioni in collegate	7.4	22.000	0
Partecipazioni in controllate	7.5	2.490.937	2.130.937
Attività fin. non corr. verso soc. controllate	7.6	243.924	247.770
Altre attività non correnti	7.7	18.658	19.019
Crediti per imposte anticipate non correnti	7.8	53.856	30.476
Totale attività non correnti		4.117.795	3.093.635
Crediti commerciali	7.9	4.666.666	4.465.279
Crediti commerciali verso controllate	7.10	292.973	238.081
Crediti per imposte anticipate correnti	7.11	0	0
Crediti tributari	7.12	28.001	18.109
Altri crediti e altre attività correnti	7.13	155.386	164.892
Cassa e mezzi equivalenti	7.14	1.177.756	923.330
Totale attività correnti		6.320.782	5.809.691
Totale attività		10.438.577	8.903.326

prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria - passivo

IDNTT

(in euro)	Rif. Nota	31/12/2023	31/12/2022
Capitale sociale		138.503	137.976
Riserva legale		52.654	52.654
Riserva sovrapprezzo		1.916.062	1.859.443
Riserve e riserve per utili a nuovo		4.391.490	3.150.741
Riserva Stock Option		177.915	53.749
Riserva per azioni proprie in portafoglio		(509.305)	(325.105)
Riserva FTA		(383.944)	(383.944)
Riserva benefici ai dipendenti		(256.835)	(148.699)
Risultato dell'esercizio		1.247.577	1.351.216
Patrimonio netto	7.15	6.774.116	5.748.031
Debiti finanziari leasing	7.16	81.897	14.988
Benefici ai dipendenti	7.17	291.113	165.081
Totale passività non correnti		373.010	180.069
Debiti finanziari leasing	7.18	15.216	38.349
Debiti commerciali verso fornitori	7.19	1.038.482	1.310.495
Debiti finanziari correnti	7.20	250.000	0
Debiti commerciali verso controllate	7.21	273.861	173.192
Debiti tributari	7.22	881.521	797.548
Altri debiti e altre passività correnti	7.23	832.371	655.642
Totale passività correnti		3.291.451	2.975.226
Totale passività		3.664.461	3.155.295
Totale passività e patrimonio netto		10.438.577	8.903.326

conto economico d'esercizio

(in euro)	Rif. Nota	31/12/2023	31/12/2022
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.24	10.366.032	9.509.956
Altri ricavi e proventi	7.25	12.046	21.332
Totale ricavi		10.378.078	9.531.288
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7.26	(5.774.106)	(5.007.178)
Costi per il personale	7.27	(2.797.547)	(2.500.086)
Ammortamenti e perdite di valore	7.28	(296.377)	(326.882)
Accantonamenti e svalutazioni	7.29	0	(22.838)
Altri costi operativi	7.30	(39.195)	(25.778)
Totale costi		(8.907.225)	(7.882.763)
Margine operativo		1.470.853	1.648.526
Proventi finanziari da controllate	7.31	12.011	4.664
Oneri finanziari da terzi	7.32	(22.629)	(8.946)
Utili e perdite su cambi	7.33	96.508	23.715
Proventi e oneri finanziari netti		85.890	19.433
Risultato prima delle imposte		1.556.743	1.667.959
Imposte anticipate e differite		(1.230)	935
Imposte dirette		(307.936)	(317.678)
Imposte sul reddito	7.34	(309.166)	(316.743)
Risultato netto dell'esercizio		1.247.577	1.351.216

<i>Altri componenti del conto economico complessivo:</i>		
Valutazione benefici a dipendenti	(132.683)	106.351
Effetto fiscale su valutazione benefici a dipender	24.546	(19.675)
Totale componenti che non potranno essere riclassificate nel risultato dell'esercizio	(108.136)	86.676
Totale conto economico complessivo dell'esercizio	1.139.440	1.437.892

Utile per azione	31/12/2023	31/12/2022
Risultato dell'esercizio	1.247.577	1.351.216
Nr. Azioni in circolazione	7.511.799	7.486.476
Nr. Stock Option potenziali	186.750	186.750
Nr. Warrant in circolazione	1.564.603	1.640.572
Utile (perdita) base per azione	0,166	0,180
Utile (perdita) diluito per azione	0,135	0,145

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto al 31 dicembre 2022

(in euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Riserva FTA	Riserva benefici a dipendenti	Riserva Stock Option	Riserva per azioni proprie	Utili / (perdite) a nuovo	Utile / (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo
Saldo al 31 dicembre 2021	137.637	52.654	1.833.370	(383.944)	(235.375)	0	0	1.564.920	1.585.820	4.555.082
Destinazione utile esercizio precedente								1.585.820	(1.585.820)	0
Esercizio prima finestra Warrant	339		36.073							36.412
Oneri della quotazione pagati			(10.000)							(10.000)
Acquisto azioni proprie Stock Option						53.749	(325.105)			(325.105)
Arrotondamenti								0		0
Altri utili / (perdite) complessivi					86.676					86.676
Risultato dell'esercizio									1.351.216	1.351.216
Totali Utili / Perdite complessivi	0	0	0	0	86.676	0	0	0	1.351.216	1.437.892
Saldo al 31 dicembre 2022	137.976	52.654	1.859.443	(383.944)	(148.699)	53.749	(325.105)	3.150.741	1.351.216	5.748.031

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto al 31 dicembre 2023

(in euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo	Riserva FTA	Riserva benefici a dipendenti	Riserva Stock Option	Riserva per azioni proprie	Utili / (perdite) a nuovo	Utile / (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto del Gruppo
Saldo al 31 dicembre 2022	137.976	52.654	1.859.443	(383.944)	(148.699)	53.749	(325.105)	3.150.741	1.351.216	5.748.031
Destinazione utile esercizio precedente								1.240.749	(1.240.749)	0
Distribuzione dividendi									(110.466)	(110.466)
Esercizio seconda finestra Warrant	527		61.007							61.534
Oneri della quotazione pagati			(4.388)							(4.388)
Acquisto azioni proprie Stock Option						124.166	(184.200)			(184.200)
Arrotondamenti								0		0
Altri utili / (perdite) complessivi					(108.136)					(108.136)
Risultato dell'esercizio									1.247.577	1.247.577
Totali Utili / Perdite complessivi	0	0	0	0	(108.136)	0	0	0	1.247.577	1.139.441
Saldo al 31 dicembre 2023	138.503	52.654	1.916.062	(383.944)	(256.835)	177.915	(509.305)	4.391.490	1.247.577	6.774.116

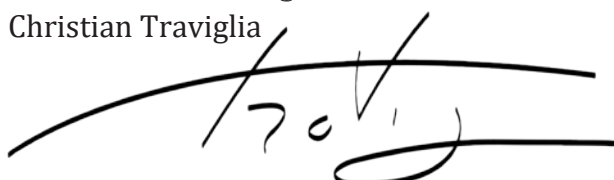
rendiconto finanziario metodo indiretto

IDNTT

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022
Risultato netto di periodo	1.247.577	1.351.216
Ammortamenti e svalutazioni	296.377	349.720
Variazione fondo benefici dipendenti	126.032	(94.952)
Variazione imposte differite e anticipate	(23.380)	18.739
Totale variazioni	399.029	273.507
Variazione crediti commerciali al netto delle perdite su crediti	(201.387)	(1.462.393)
Variazione crediti commerciali verso controllate	(54.892)	49.280
Variazione crediti tributari	(9.892)	15.059
Variazione crediti diversi	9.506	(55.813)
Variazione debiti commerciali	(272.013)	70.770
Variazione debiti commerciali verso controllate	100.669	(36.191)
Variazione debiti tributari	83.972	272.681
Variazione debiti diversi	176.729	225.204
Totale variazioni	(167.308)	(921.403)
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività operative	1.479.298	703.320
Flusso di cassa da investimenti		
Investimenti netti in attività materiali	(131.831)	(16.130)
Investimenti netti in attività immateriali	(680.570)	(320.886)
Investimenti netti in diritti d'uso	(106.963)	(18.751)
Acquisto partecipazione In-Sane S.r.l.	(360.000)	(2.100.000)
Investimento in società collegate	(22.000)	0
Investimento/Disinvestimento partecipazioni e altre attività non correnti	4.207	23.568
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di investimento	(1.297.157)	(2.432.199)
Flusso di cassa da attività finanziarie		
Acquisto azioni proprie	(184.200)	(325.105)
Distribuzione dividendi	(110.466)	0
Accensione linea di credito bancaria	250.000	0
Variazione leasing	43.776	(59.517)
Variazioni patrimonio netto a pagamento	57.147	36.339
Oneri della quotazione pagati	0	(10.000)
Altre variazioni (benefici a dipendenti e Stock Option)	16.028	140.498
Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività di finanziamento	72.285	(217.785)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito)	254.426	(1.946.665)
Cassa e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	923.330	2.869.995
Cassa e mezzi equivalenti alla fine del periodo	1.177.756	923.330
Totale variazione cassa e mezzi equivalenti	254.426	(1.946.665)

Balerna, 28 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Christian Traviglia



NOTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

al 31 dicembre 2023



premessa

IDNTT SA (nel seguito la “Società”) è una società di diritto svizzero quotata dal 6 luglio 2021 presso il Mercato Euronext Growth Italia (già “AIM Italia”) presso Borsa Italiana S.p.A..

Il bilancio della Società è stato predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea su base volontaria avvalendosi della facoltà prevista dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan (già AIM Italia), Parte Prima, paragrafo 19.

I valori esposti nel presente bilancio e nelle relative note di commento sono espressi in euro se non diversamente indicato.

1. informazioni generali

IDNTT SA, società di diritto svizzero costituita nel 2010, è una MARTECH CONTENT FACTORY che produce ogni giorno, centinaia di contenuti “DATA DRIVEN” ovvero sviluppati grazie alla raccolta e l’analisi dei dati e degli interessi degli utenti. Si tratta di contenuti OMNICHANNEL, originali, smart, cross-media, cross-market, che creano interazioni e traffico verso i canali Social, l’eCommerce e i negozi, con l’obiettivo di convertire la visione del contenuto in vendite on-line, off-line e aumentare la brand awareness dei clienti. La società opera con un modello di business «FULL OUT SOURCING».

IDNTT SA è una società con sede legale, amministrativa e operativa in Svizzera, a Balerna, in Via Giuseppe Corti, 5 ed è registrata presso il Registro di Commercio del Cantone Ticino CHE-142.197.587.

Il presente bilancio d’esercizio è redatto in euro ed è conforme agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all’art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

2. cambiamenti dei principi contabili

Non ci sono variazioni di principi contabili rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022.

3. dichiarazione di conformità con IFRS

Il bilancio d'esercizio di IDNTT SA, costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, Conto Economico d'esercizio, Conto Economico d'esercizio complessivo, Rendiconto Finanziario d'esercizio, prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto d'esercizio e delle relative note esplicative, è predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, includendo tra questi anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretation Committee (SIC).

4. criteri di redazione

La società IDNTT SA presenta il Conto Economico classificato per natura e lo Stato Patrimoniale basato sulla divisione tra attività e passività correnti e non correnti. Si ritiene che tale rappresentazione rifletta al meglio gli elementi che hanno determinato il risultato economico della Società, nonché la sua struttura patrimoniale e finanziaria.

Nel contesto di tale Conto Economico per natura, all'interno del risultato operativo, è stata identificata in modo specifico la gestione ordinaria, separatamente da quei proventi e oneri derivanti da operazioni che non rientrano nella gestione ordinaria del business. Tale impostazione è volta a consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, fornendo comunque specifico dettaglio degli oneri e/o proventi rilevati nella gestione non ricorrente.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in base al metodo indiretto e viene presentato in conformità allo IAS 7.

5. principi contabili rilevanti applicabili

Note generali

Il bilancio d'esercizio viene redatto in base al principio del costo storico.

I principi contabili adottati nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 sono stati applicati in modo omogeneo anche a tutti i periodi presentati a confronto.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le attività immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto con il presupposto che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e che il costo dell'attività possa essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore può essere determinato in modo attendibile.

Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata; la vita utile viene riesaminata con periodicità annuale e eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono considerati come cambiamenti di stime.

Le attività prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo delle applicazioni software, non sono capitalizzate e si rilevano nel Conto Economico d'esercizio.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione allo sviluppo di una determinata applicazione software sono capitalizzati solo quando la società può dimostrare la possibilità tecnica di completare l'attività immateriale in modo da renderla disponibile per l'uso, le modalità in cui essa genererà probabili benefici economici futuri, la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie o di altro tipo per completare lo sviluppo e la sua capacità di valutare in modo attendibile il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo.

Durante il periodo di sviluppo, l'attività è riesaminata annualmente ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore. Successivamente alla rilevazione iniziale, i costi di sviluppo software sono valutati al costo decrementato di ogni eventuale ammortamento o perdita accumulata. L'ammortamento dell'attività inizia nel momento in cui lo sviluppo si è completato e l'attività è disponibile all'uso. Il costo è ammortizzato con riferimento al periodo in cui si prevede che il costo sostenuto per lo sviluppo del processo genererà ricavi per la società. Durante il periodo in cui l'attività non è ancora in uso, il costo sostenuto sarà riesaminato annualmente per rilevare eventuali perdite di valore. La vita utile stimata è di 5 anni.

I costi dei diritti di brevetto industriale, dei diritti di concessione, delle licenze, delle licenze per software e delle altre immobilizzazioni immateriali sono iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale solo se in grado di produrre benefici economici futuri per l'azienda; i suddetti costi sono ammortizzati in funzione della durata del loro sfruttamento, qualora essa sia definita, oppure sulla base della loro durata contrattuale. La vita utile stimata è di 5 anni.

Altre Immobilizzazioni materiali

La categoria altre immobilizzazioni materiali include essenzialmente arredamento, mobili e macchine d'ufficio, impianti generici, attrezzature professionali, automezzi e altre minori. Sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Successivamente tali immobilizzazioni sono iscritte al costo al netto dell'ammortamento e delle eventuali perdite di valore.

Le spese di manutenzione e riparazione, che non siano suscettibili di valorizzare e/o prolungare la vita residua dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute, in caso contrario vengono capitalizzate.

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (qualifying asset ai sensi dello IAS 23-Oneri finanziari) sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile della classe di beni cui essi si riferiscono.

Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati a Conto Economico quando sostenuti.

Gli ammortamenti vengono sistematicamente determinati secondo quote costanti sulla base della vita utile stimata dei singoli cespiti, stabilita in conformità ai piani aziendali di utilizzo che considerano anche il degrado fisico e tecnologico tenuto conto del presumibile valore di realizzo stimato al netto delle spese di rottamazione. Quando l'attività materiale è costituita da più componenti significative aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

Non sono oggetto di ammortamento le attività materiali destinate alla cessione che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro fair value al netto degli oneri di dismissione.

La vita utile è la seguente:

- arredamento: 5 anni
- mobili e macchine d'ufficio: 5 anni
- automezzi: 5 anni
- attrezzatura professionale: 5 anni

L'ammortamento cessa alla più recente tra la data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita, in conformità all'IFRS 5, e la data in cui l'attività viene eliminata contabilmente.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri dal suo uso o dismissione.

Eventuali utili o perdite sono inclusi nel Conto Economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi di ammortamento applicati sono rivisti alla fine di ciascun esercizio e adeguati, se necessario, in modo prospettico. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica, per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e, nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore di presumibile realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri, attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a Conto Economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Investimenti immobiliari

Le attività materiali detenute a fini di reddito e non a uso strumentale sono classificate in un'apposita classe denominata investimenti immobiliari, secondo lo IAS 40, e sono contabilizzate al fair value.

Partecipazioni in controllate e collegate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo in conformità allo IAS 27. In presenza di obiettive evidenze di riduzione di valore, la recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il valore recuperabile, rappresentato dal maggior valore tra il fair value e il valore d'uso.

Leasing

La società ha in essere vari contratti di leasing, quali noleggio per l'utilizzo di attrezzature hardware e locazione per immobili ad uso ufficio.

I contratti in oggetto sono in genere stipulati per una durata da 1 a 5 anni ma possono avere opzioni di rinnovo. I termini di locazione sono negoziati individualmente e contengono una vasta gamma di termini e condizioni differenti.

Dal 1° gennaio 2019 la società ha adottato il principio IFRS 16 - Leases che ha comportato modifiche delle politiche contabili e relative rettifiche degli importi rilevati in bilancio. Il principio IFRS 16 implica il riconoscimento tra le attività immobilizzate dei diritti d'uso dei beni in locazione che ricadono nell'ambito di applicazione del principio e l'iscrizione tra le passività della relativa passività finanziaria.

La società riconosce per tutti i contratti di lease - ad eccezione di quelli a breve termine (i.e. contratti di locazione con durata inferiore o uguale a 12 mesi e che non contengono un'opzione di acquisto) e di quelli con attività di modesto valore (cioè aventi un valore unitario inferiore a euro 5 migliaia) - un diritto d'uso alla data di inizio del lease, che corrisponde alla data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'utilizzo.

I canoni di locazione relativi a contratti a breve termine e a basso valore sono rilevati come costi a Conto Economico a quote costanti per tutta la durata del lease.

I diritti d'uso sono valutati al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore (impairment loss), e rettificati a seguito di ogni rimisurazione delle passività del lease.

Il valore assegnato ai diritti d'uso corrisponde al valore attuale dei pagamenti futuri del lease, oltre ai costi diretti iniziali sostenuti, ai canoni di lease pagati anticipatamente, ai costi di ripristino o di smantellamento, al netto di eventuali incentivi di leases ricevuti.

A meno che la società non sia ragionevolmente certa di ottenere la proprietà del bene locato alla fine della durata del lease, i diritti d'uso sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile stimata o della durata del contratto, se inferiore.

La passività finanziaria per leases è rilevata alla data di inizio dell'accordo per un valore complessivo pari al valore attuale dei canoni dei leases da corrispondere nel corso della durata del contratto, scontati utilizzando tassi di interesse marginali (Incremental borrowing rate-'IBR', ovvero il tasso di interesse che sarebbe stato applicato al locatario nel caso in cui lo stesso avesse finanziato l'acquisto dell'asset sottostante al lease), quando il tasso di interesse implicito nel contratto di lease non sia facilmente determinabile.

Dopo la data di inizio, l'ammontare delle passività per contratti di locazione aumenta per riflettere la maturazione degli interessi e diminuisce per riflettere i pagamenti effettuati.

Ogni pagamento di leases è ripartito tra rimborso della quota capitale della passività e costo finanziario.

Il costo finanziario è imputato a Conto Economico lungo la durata del contratto, per riflettere un tasso di interesse costante sul debito residuo della passività, per ciascun periodo.

Tasso di attualizzazione

È stata definita una modalità di stima dell'IBR (incremental borrowing rate-IBR) alla data di prima applicazione del principio da applicare a tutti i contratti.

Esposizione in bilancio

Il principio IFRS 16 implica il riconoscimento tra le attività immobilizzate dei diritti d'uso dei beni in locazione che ricadono nell'ambito di applicazione del principio e l'iscrizione tra le passività della relativa passività finanziaria.

In particolare le attività per il diritto d'uso (ROU Asset) e le passività finanziarie per leasing (Lease Liability) sono rilevate nella situazione patrimoniale e finanziaria come voci separate dalla riga di bilancio in cui il bene sottostante sarebbe esposto, e non incluse in altre voci e poi indicate separatamente nelle note al bilancio nella quale l'attività per il diritto d'uso è classificata in base alla natura del bene sottostante.

Riduzione durevole di valore di attività non correnti

Il valore contabile delle attività non correnti, viene sottoposto a verifica di impairment. La recuperabilità del valore contabile è verificata confrontando il valore d'iscrizione con il valore recuperabile che è il maggiore tra il suo fair value dedotti i costi di vendita e il suo valore d'uso.

Il valore del fair value, dedotti i costi di vendita, è basato sui dati disponibili derivanti da transazioni recenti e/o informazioni di mercato, dedotti i maggiori costi relativi alla dismissione dell'attività. Il calcolo del valore d'uso è basato su un modello di flusso di cassa attualizzato o utilizzando valutazioni di periti indipendenti.

Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene e il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso a Conto Economico, ad eccezione del caso in cui l'attività sia stata precedentemente rivalutata, iscrivendo una riserva di Patrimonio Netto.

L'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del valore equo netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili dell'acquisita.

La verifica della riduzione di valore dell'avviamento è effettuata mediante il confronto tra il valore contabile dell'unità organizzativa generatrice di flussi finanziari e il suo valore recuperabile.

Attività finanziarie

Con l'IFRS 9 i crediti, finanziamenti e titoli di debito iscritti tra le attività finanziarie sono classificati nelle seguenti tre categorie in base alle caratteristiche dei flussi finanziari di tali attività (verifica tramite Solely Payment of Financial and Interest, SPPI Test) e al modello di business con cui vengono gestite:

- attività valutate al costo ammortizzato;
- attività valutate al fair value rilevato in contropartita delle altre componenti del Conto Economico complessivo (FVOCI ossia fair value through other comprehensive income);
- attività valutate al fair value rilevato in contropartita del Conto Economico (FVTPL ossia fair value through profit or loss).

I derivati incorporati in contratti dove l'elemento primario è un'attività finanziaria che rientra nell'ambito di applicazione del principio non devono più essere separati. Lo strumento ibrido è invece esaminato ai fini della classificazione nel suo complesso.

In particolare, un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se non è designata al FVTPL e sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se non è designata al FVTPL e sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Tutte le attività finanziarie che non rientrano nelle due categorie precedenti sono valutate al FVTPL.

L'applicazione dell'IFRS 9 per la società non ha comportato impatti in termini di attività finanziarie.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, gli strumenti finanziari derivati e le passività a fronte dell'iscrizione delle attività derivanti dai contratti di locazione finanziaria. I debiti finanziari comprendono i debiti commerciali. Le passività finanziarie sono rilevate al fair value e dopo la rilevazione iniziale i finanziamenti sono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso di interesse effettivo.

Crediti in valuta

I crediti in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritti al tasso di cambio del giorno dell'operazione e successivamente convertiti al cambio di fine anno. L'utile e/o la perdita derivante dalla conversione viene imputato a Conto Economico.

Cessione dei crediti

I crediti ceduti a seguito di operazioni di factoring sono eliminati dall'attivo dello Stato Patrimoniale, se e solo se, i rischi e i benefici correlati alla loro titolarità sono stati sostanzialmente trasferiti al cessionario. I crediti ceduti pro-solvendo e i crediti ceduti pro-soluto che non soddisfano il suddetto requisito rimangono iscritti nel bilancio, sebbene siano stati legalmente ceduti; in tal caso una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i depositi a breve termine comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti in bilancio al valore nominale e al cambio a fine esercizio se in valuta.

Capitale sociale

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale. Il riacquisto di azioni proprie, valutate al costo inclusivo degli oneri accessori, è contabilizzato come variazione di

Patrimonio Netto e le azioni proprie sono esposte a riduzione del capitale sociale per il valore nominale e a riduzione delle riserve per la differenza fra il costo e il valore nominale. I dividendi riconosciuti agli azionisti sono rilevati fra le passività nel periodo in cui sono deliberati.

Fondi rischi e oneri

La rilevazione di fondi per rischi e oneri è effettuata quando la società deve far fronte un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Gli accantonamenti sono attualizzati qualora si evidenziano variazioni significative e le variazioni del fondo sono rilevate nella voce "proventi e oneri finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione. Le variazioni delle stime sono riflesse nel Conto Economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta nella stessa voce di Conto Economico che aveva precedentemente accolto l'accantonamento.

Passività per benefici ai dipendenti

Le obbligazioni relative ai dipendenti per pensioni e altre forme a queste assimilabili a contribuzione definita (defined contribution plans) sono imputate a Conto Economico per competenza. Le obbligazioni nette a favore dei dipendenti relative a piani a prestazione definita (defined benefit plans), sono iscritte al valore atteso futuro dei benefici che i dipendenti percepiranno e che hanno maturato nell'esercizio e in quelli precedenti. I benefici sono attualizzati e la passività è esposta al netto del fair value delle eventuali attività a servizio dei piani pensionistici.

Tali obbligazioni nette sono determinate separatamente per ciascun piano sulla base di ipotesi attuariali e la loro valutazione è effettuata annualmente, con il supporto di un attuario indipendente usando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit).

Gli utili e le perdite attuariali sono imputati direttamente al Conto Economico complessivo senza successiva possibilità di imputazione a Conto Economico.

Strumenti derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di interesse sui finanziamenti in essere.

Gli strumenti finanziari derivati di copertura sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa; si prevede che la copertura sarà altamente efficace; l'efficacia può essere

attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'hedge accounting, gli effetti derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a Conto Economico.

Ricavi

IFRS 15 - Ricavi derivanti da contratti con clienti

Sulla base delle disposizioni del IFRS 15 la società deve contabilizzare i ricavi per la vendita dei prodotti e dei servizi se sono soddisfatti tutti i seguenti criteri:

- l'identificazione del contratto con il cliente;
- l'identificazione delle performance obligations del contratto;
- la determinazione del prezzo;
- l'allocazione del prezzo alle performance obligations del contratto;
- il contratto ha sostanza commerciale;
- è probabile che la società riceverà il corrispettivo a cui avrà diritto in cambio dei beni e servizi che saranno trasferiti al cliente. La società deve rilevare i ricavi quando (o a mano a mano che) adempie l'obbligazione di fare trasferendo al cliente il bene o servizio promesso.

L'attività è trasferita quando (o a mano a mano che) il cliente ne acquisisce il controllo (capacità di decidere dell'uso dell'attività e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti).

Le permutate tra beni o servizi di natura e valore simile, in quanto non rappresentative di operazioni di vendita, non determinano la rilevazione di ricavi e costi.

Costi

I costi per l'acquisizione di beni e servizi sono iscritti quando il loro ammontare può essere determinato in maniera attendibile. I costi per acquisto di beni sono riconosciuti al momento della consegna che in base ai contratti in essere identifica il momento del passaggio dei rischi e benefici connessi. I costi per servizi sono iscritti per competenza in base al momento di ricevimento degli stessi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie.

Dividendi

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Imposte sul reddito

▪ **Imposte correnti**

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una stima realistica del carico fiscale, determinato applicando le aliquote e la normativa vigente nei Paesi nei quali la società IDNTT SA esercita la sua attività; il debito per imposte correnti viene contabilizzato nelle passività al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

▪ **Imposte differite**

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio. Le attività per imposte anticipate sono iscritte solo quando il loro recupero è ritenuto probabile.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale e alla stessa autorità fiscale.

▪ **Altre imposte**

Le altre imposte non correlate al reddito, sono incluse negli oneri operativi.

Piani di pagamenti basati su azioni - Stock Option

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 pagamenti basati su azioni, le stock options a favore dei dipendenti vengono valorizzate al fair value al momento dell'assegnazione delle stesse.

In merito al "PIANO IDNTT SOP 2022-2023" approvato dall'Assemblea generale degli Azionisti in data 21 aprile 2022, si segnala che, nel mese di luglio 2022, sono stati individuati i beneficiari e assegnati un primo lotto di Opzioni SOP, denominato "SHARE GROWTH", per un quantitativo complessivo di n. 186.750 Opzioni SOP.

Il Piano è stato elaborato per incentivare le figure chiave al raggiungimento di obiettivi di crescita secondo le linee guida strategiche annunciate in sede di IPO.

Gli obiettivi assegnati ai Beneficiari per la maturazione delle Opzioni SOP sono rappresentati da obiettivi "GROWTH" volti a sostenere la crescita di fatturato e di redditività del Gruppo. Le Opzioni SOP potranno, quindi, essere esercitate da parte dei singoli Beneficiari in caso di raggiungimento degli obiettivi individuali, in termini di fatturato e marginalità generati nel periodo compreso tra 01.01.2022 al 31.12.2023.

Si precisa, inoltre, che il Piano persegue obiettivi "RETENTION" volti a fidelizzare le figure strategiche che creano valore per il Gruppo e che possono contribuire attivamente al raggiungimento degli obiettivi di crescita del Gruppo stesso. Per queste ragioni le Opzioni SOP saranno esercitabili esclusivamente se il Beneficiario avrà mantenuto la sua qualifica all'interno del Gruppo alla data di approvazione del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2023.

Si ricorda, in ultimo, che le azioni che i Beneficiari eventualmente riceveranno a seguito dell'esercizio delle Opzioni SOP saranno soggetto ad un lock-up di 6 mesi. Le Opzioni SOP attribuiscono il diritto a sottoscrivere azioni ordinarie della Società di nuova emissione con valore nominale pari a CHF 0,02, nel rapporto di una Azione per ogni Opzione SOP esercitata, a fronte del pagamento, da parte dei beneficiari, del prezzo di esercizio.

**Attività non correnti destinate a essere vendute (held for sale)
e attività operative cessate**

Le attività destinate a essere vendute sono valutate al minore fra il valore di carico al momento della decisione della vendita e il loro fair value, al netto degli oneri di vendita stimati. Tutti i costi, i proventi e le eventuali svalutazioni sono iscritti a Conto Economico e ne viene fornita indicazione separata.

IDNTT

Valutazioni discrezionali e utilizzo di stime

La redazione del bilancio d'esercizio e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività, sia nella valutazione delle attività e passività potenziali alla data di chiusura del bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire dalle stime.

Nei casi in cui si ritiene che il rischio sia possibile ma che, trattandosi di questioni valutative, non possa essere effettuata una stima sufficientemente attendibile dell'ammontare delle obbligazioni che potrebbero emergere ne verrà fatta espressa menzione.

Le principali voci di bilancio interessate da valutazioni discrezionali sono:

- i fondi svalutazione dei crediti, legati alla solvibilità della clientela;
- i fondi per rischi e oneri, in particolare le spese future previste e i contenziosi in corso o prevedibili;
- i benefici ai dipendenti i cui valori sono determinati in base a valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di turnover e di mortalità, a causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette a un significativo grado di incertezza;
- i crediti per imposte prepagate, in particolare alla stima della loro recuperabilità a valere sui redditi futuri;
- il valore equo degli strumenti finanziari, quali gli strumenti derivati;
- le aliquote degli ammortamenti delle attività materiali e delle attività immateriali in funzione della loro vita utile;
- per definire la durata e il tasso di interesse incrementale per transazioni riguardanti i leasing.

Le stime e le assunzioni sono effettuate dagli amministratori, ricorrendo per la valutazione di alcune voci di bilancio a specialisti indipendenti. Tali stime e assunzioni sono riviste periodicamente, iscrivendo a Conto Economico gli effetti di ciascuna variazione nel periodo in cui avviene la revisione.

Operazioni in valuta

I ricavi e i costi relativi a operazioni in valuta estera sono iscritti al cambio corrente del mese in cui l'operazione è compiuta. Le attività e passività monetarie in valuta estera sono convertite in euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione dell'effetto a Conto Economico.

Risultato per azione

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del periodo, per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie. Ai fini del calcolo del risultato diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Valutazione del fair value e gerarchia del fair value

Per tutte le transazioni o saldi (finanziari o non finanziari) per cui un principio contabile richieda o consenta la misurazione al fair value e che rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, in base ai dati di input utilizzati per le valutazioni al fair value, è individuata una gerarchia di fair value entro la quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio:

- **livello 1:** se lo strumento finanziario è quotato in un mercato attivo;
- **livello 2:** se il fair value è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario;
- **livello 3:** se il fair value è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato.

6. principi contabili e interpretazioni

La Società ha adottato i principi nuovi o emendati emessi dallo IASB e le interpretazioni emesse dall'IFRIC, adottati dall'Unione Europea, applicabili alle operazioni della Società ed efficaci per i bilanci degli esercizi che hanno inizio l'1 gennaio 2023.

Modifiche in vigore dal 2023

Emendamento allo IAS 1 Presentazione del bilancio e Practice Statement 2 "Making Materiality Judgements"

L'obiettivo del documento è quello di fornire una guida sulla valutazione della rilevanza nella preparazione del bilancio redatto in conformità ai principi IFRS. Un'informazione è rilevante se la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni che i principali utilizzatori del bilancio prendono sulla base del bilancio.

Le fasi individuate come possibile approccio alla valutazione della rilevanza nella preparazione della bozza di bilancio sono, in sintesi, le seguenti:

Fase 1 - identificare le informazioni potenzialmente rilevanti.

Fase 2 - valutare se le informazioni identificate nella fase 1 sono effettivamente rilevanti.

Fase 3 - organizzare le informazioni di bilancio in modo da comunicarle in modo chiaro e conciso ai principali fruitori.

Fase 4 - esaminare la bozza di bilancio per determinare se tutte le informazioni rilevanti sono state identificate e se la rilevanza è stata considerata da una prospettiva generale.

Emendamento allo IAS 8 Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori: Definizione di stime contabili

L'emendamento allo IAS 8 rivede il principio per sostituire la definizione di cambiamento nelle stime contabili con una definizione di stime contabili e fornisce altri chiarimenti per aiutare le società a distinguere i principi contabili dalle stime contabili.

Emendamento allo IAS 12 Imposte sul reddito: Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da un'unica operazione

L'obiettivo dell'emendamento allo IAS 12 è quello di ridurre le differenze esistenti nella pratica in merito all'applicazione dell'esenzione dalla rilevazione di cui ai paragrafi 15 e 24 dello IAS 12 alle operazioni che, al momento della rilevazione iniziale, danno origine a differenze temporanee imponibili e deducibili analoghe. L'emendamento deve essere applicato a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2023 o da data successiva, con possibilità di applicazione anticipata.

Principi contabili, e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRC e non ancora in vigore

Emendamento allo IAS 1 Presentazione del bilancio e Practice Statement IFRS 2 "Passività non correnti con covenant" – Data di omologazione UE: ottobre 2022

Lo IASB ha emesso delle modifiche allo IAS 1, con l'obiettivo di migliorare le informazioni che le società forniscono sui debiti a lungo termine con covenant. Lo IAS 1 prevede che una società classifichi il debito come non corrente solo l'estinzione non è prevista nei 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio. Tuttavia, la possibilità di farlo è spesso subordinata al rispetto di covenant. Ad esempio, una società potrebbe avere un debito a lungo termine che potrebbe diventare rimborsabile entro 12 mesi se la società non rispetta i covenant. Le modifiche allo IAS 1 specificano che i covenant da rispettare dopo la data di riferimento del bilancio non influiscono sulla classificazione del debito come corrente o non corrente alla data di riferimento del bilancio. Le modifiche richiedono invece che la società fornisca informazioni su tali covenant nelle note al bilancio. L'aspettativa è che le modifiche migliorino le informazioni che una società fornisce sui debiti a lungo termine con covenant, consentendo agli investitori di comprendere il rischio che tali debiti possano essere rimborsati anticipatamente. Le modifiche entrano in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2024 o successivamente; è consentita l'adozione anticipata.

Emendamento all'IFRS 10 e allo IAS 28 Vendita o conferimento di attività tra un investitore e la sua società collegata o joint venture – Data di omologazione UE: settembre 2014

Nel 2014 è stato pubblicato il documento "Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture". Tale documento modifica l'IFRS 10 e lo IAS 28. Le modifiche riguardano il conflitto dei requisiti di una vendita o di un conferimento di attività tra un investitore ed una società collegata o joint venture. Nello specifico, Le modifiche si riferiscono alle disposizioni dell'IFRS 10 Bilancio consolidato e dello IAS 28 Partecipazioni in società collegate e joint venture nel caso in cui si rendesse necessario contabilizzare la vendita o il conferimento di una controllata a una joint venture o a una società collegata (con conseguente perdita del controllo della controllata). Nel dicembre 2015, lo IASB ha rinviato l'entrata in vigore di questo emendamento che, ad oggi, non è ancora avvenuta.

Emendamento all'IFRS 16 Passività da leasing in vendita e retrolocazione IASB – Data di omologazione UE: settembre 2022

Le modifiche hanno riguardato la passività da leasing in una transazione di sales and lease back, aggiungendo i requisiti di valutazione successiva per le operazioni di vendita e lease back.

Emendamento allo IAS 1 Presentazione del bilancio: Classificazione delle passività come correnti o non correnti – Data di omologazione UE: gennaio 2020

Le modifiche si riferiscono alle informazioni che una società fornisce quando la possibilità di differire l'estinzione di una passività per almeno dodici mesi è assoggettata al rispetto di covenant. Le modifiche rispondono anche alle esigenze degli stakeholders circa la classificazione di tali passività come correnti o non correnti.

NOTE ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO

attività, passività
e patrimonio netto



CONTENT

nota 7.1 altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 sono le seguenti:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Altre immobilizzazioni materiali	146.812	37.051	109.761
Totale	146.812	37.051	109.761

Lo schema seguente mostra la movimentazione avvenuta nel corso del 2023 e nel 2022:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Saldo ad inizio periodo	37.051	46.224	(9.173)
Investimenti del periodo	131.831	16.130	115.701
Disinvestimenti del periodo	0	0	0
Ammortamenti del periodo	(22.070)	(25.303)	3.233
Saldo a fine periodo	146.812	37.051	109.761

La voce include prevalentemente mobili e arredi, macchine d'ufficio, e attrezzatura professionale.

L'incremento dell'anno 2023 è imputabile principalmente all'acquisto di mobili e arredi per la sede della Società e apparecchiature IT.

nota 7.2 altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali di IDNTT SA al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 sono le seguenti:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Altre immobilizzazioni immateriali	1.045.368	578.849	466.519
Totale	1.045.368	578.849	466.519

Lo schema seguente mostra la movimentazione avvenuta nel corso del 2023:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Saldo ad inizio periodo	578.849	479.773	99.076
Investimenti del periodo	680.570	320.886	359.684
Disinvestimenti del periodo	0	0	0
Ammortamenti del periodo	(214.051)	(221.810)	7.759
Saldo a fine periodo	1.045.368	578.849	466.519

La voce accoglie in prevalenza software sia acquistati che prodotti internamente. L'incremento dell'anno 2023 è attribuibile in particolare allo sviluppo di alcune soluzioni software MarTech necessarie per la gestione efficace ed efficiente day by day delle commesse affidate dai propri clienti.

La voce contiene, inoltre, Euro 596 mila di immobilizzazioni in corso ed acconti relativi allo sviluppo di software legati alla gestione del business BTC che entrerà in funzione nell'esercizio 2024.

nota 7.3

diritti d'uso - IFRS 16 - leases

I diritti d'uso di IDNTT SA al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 sono i seguenti:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Diritto d'uso - IFRS 16-Lease	96.240	49.533	46.707
Totale	96.240	49.533	46.707

La tabella mostra le variazioni dei diritti di utilizzo come disciplinati dal principio contabile IFRS 16 - Leases:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Saldo ad inizio periodo	49.533	110.550	(61.017)
Investimenti del periodo	106.963	18.751	88.212
Disinvestimenti del periodo	0	0	0
Ammortamenti del periodo	(60.255)	(79.768)	19.513
Saldo a fine periodo	96.240	49.533	46.707

Il dettaglio della composizione degli assets in oggetto è esposto nella tabella sotto riportata:

(in euro)	Diritti d'uso	Fondo ammortamento	Valore netto contabile
Uffici	362.714	279.817	82.896
Attrezzature hardware	74.207	60.863	13.344
Totale	436.921	340.680	96.240

Gli uffici fanno riferimento alla sede della Società.

nota 7.4 partecipazioni in collegate

La voce in oggetto è così composta al 31 dicembre 2023:

Partecipazioni in collegate

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Partecipazioni in collegate	22.000	0	22.000
Totale	22.000	0	22.000

Si riporta di seguito il dettaglio della voce partecipazioni in imprese collegate:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Lyon management S.r.l.	2.000	0	2.000
Aldo Biasi Comunicazione S.r.l.	20.000	0	20.000
Totale	22.000	0	22.000

Nel corso dell'esercizio 2023 la società IDNTT SA ha acquisito il 20% della società Aldo Biasi Comunicazione S.r.l., mentre nel mese di marzo 2023 è stata costituita la società Lyon Management S.r.l., di cui IDNTT SA detiene il 20%. Si riportano di seguito le principali informazioni in merito alle suddette società:

(in euro)	Città	%	Risultato esercizio 2023	PN 31/12/2023	Costo di iscrizione
Lyon Management S.r.l.	Varese (IT)	20,00%	90.793	100.794	2.000
Aldo Biasi Comunicazione S.r.l.	Milano (IT)	20,00%	8.643	105.305	20.000

nota 7.5 partecipazioni in controllate

Le partecipazioni in società controllate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 sono così rappresentate:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Partecipazioni in controllate	2.490.937	2.130.937	360.000
Totale	2.490.937	2.130.937	360.000

Il dettaglio è il seguente:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Mediaweb Europa SAGL	18.393	18.393	0
ID-ENTITY RO SRL	9.445	9.445	0
ID-ENTITY HISPANIA SL	3.000	3.000	0
IDNTT Nederland BV	100	100	0
In-Sane S.r.l.	2.460.000	2.100.000	360.000
Totale	2.490.937	2.130.937	360.000

L'incremento della voce è da ascrivere principalmente all'acquisto di un'ulteriore quota del 15% del capitale sociale di In-Sane S.r.l. dal socio non operativo Perseo S.r.l., a un prezzo pari a Euro 360.000.

Si forniscono le seguenti informazioni sulle società controllate:

(in euro migliaia)	Città	%	Risultato esercizio 2023	PN 31/12/2023	Costo di iscrizione
Mediaweb Europa SAGL	Lugano (CH)	100,00%	59	(388)	18
ID-ENTITY RO SRL	Iasi (RO)	95,02%	43	234	9
ID-ENTITY HISPANIA SL	Barcellona (ES)	100,00%	1	46	3
IDNTT Nederland BV	Rotterdam (OL)	100,00%	38	34	0
In-Sane S.r.l.	Milano (IT)	75,00%	464	870	2.460

Si segnala che, con atto notarile del 30 gennaio 2024, la società controllata Mediaweb Europa SAGL ha modificato la propria denominazione in IDNTT Plus SAGL.

Si segnala che il differenziale tra il costo di acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto di In-Sane S.r.l. non è ritenuto una perdita durevole di valore, a seguito dei risultati positivi conseguiti negli ultimi due esercizi dalla controllata, considerando inoltre che si tratta di una società acquisita alla fine del precedente esercizio.

Si segnala che il differenziale tra il costo di acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto di Mediaweb Europa Sagl non è ritenuto una perdita durevole di valore, a seguito dei risultati positivi conseguiti negli ultimi esercizi dalla controllata.

nota 7.6 attività finanziarie non correnti verso società controllate

Le altre attività finanziarie non correnti verso società controllate si riferiscono a:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Finanz. Mediaweb Europa SAGL	243.924	232.737	11.187
Finanz. IDNTT Nederland	0	15.033	(15.033)
Totale	243.924	247.770	(3.846)

I finanziamenti sono stati concessi alle società controllate nel corso degli esercizi precedenti per finanziare lo start up delle attività e sono a condizioni di mercato.

IDNTT

La movimentazione dell'esercizio 2023 è la seguente:

(in euro)	Saldo al 31/12/20022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Saldo al 31/12/2023
Finanz. Mediaweb Europa	232.737	11.187	0	243.924
Finanz. IDNTT Nederland	15.033	0	(15.033)	0
Totale	247.770	11.187	(15.033)	243.924

Gli incrementi fanno riferimento agli interessi attivi che vengono portati in aumento del finanziamento stesso. IDNTT Nederland ha rimborsato Euro 15 migliaia nel corso dell'anno, estinguendo il finanziamento in essere.

nota 7.7 altre attività non correnti

Le altre attività non correnti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 sono così rappresentate:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Altri crediti	18.658	19.019	(361)
Totale	18.658	19.019	(361)

La voce è relativa unicamente a depositi cauzionali.

nota 7.8 crediti per imposte anticipate non correnti

Le imposte anticipate non correnti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 sono le seguenti:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti per imposte antic. non correnti	53.856	30.476	23.380
Totale	53.856	30.476	23.380

Le imposte anticipate includono le imposte calcolate su differenze temporanee tra valori contabili e imponibile fiscale.

La voce fa riferimento in particolare alle imposte calcolate sui debiti per benefici ai dipendenti ai sensi dello IAS 19.

nota 7.9

crediti commerciali

I crediti commerciali per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 sono così rappresentati:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti commerciali	4.809.276	4.607.888	201.388
Fondo svalutazione crediti	(142.610)	(142.610)	0
Totale	4.666.666	4.465.279	201.388

Si segnala che tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo. L'aumento significativo dei crediti verso clienti è correlato alla crescita del fatturato della Società.

I crediti suddivisi per area geografica risultano così ripartiti:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Italia	3.819.596	3.633.964	185.632
Svizzera	152.829	172.190	(19.361)
Europa	836.851	801.734	35.117
Totale	4.809.276	4.607.888	201.388

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato sulla base di analisi specifiche sulle singole posizioni creditorie. Non sono avvenuti accantonamenti ed utilizzi nel corso dell'esercizio. La movimentazione è la seguente:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Saldo iniziale	142.610	119.772	22.838
Accantonamento	0	22.838	(22.838)
Utilizzo	0	0	0
Saldo finale	142.610	142.610	0

nota 7.10

crediti commerciali verso controllate

I crediti commerciali verso le società controllate sono i seguenti:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Mediaweb Europa SAGL	215.339	235.053	(19.714)
Insane S.r.l.	76.891	0	76.891
IDNTT Nederland BV	743	3.028	(2.285)
Totale	292.973	238.081	54.892

I crediti fanno riferimento principalmente alle attività di sviluppo e mantenimento del call center svolte da IDNTT nei confronti di Mediaweb Europa, in particolare nei primi anni di attività. Il credito è diminuito per effetto del pagamento parziale eseguito dalla controllata.

nota 7.11

crediti per imposte anticipate correnti

Le imposte anticipate correnti di IDNTT SA al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 sono pari zero.

nota 7.12

crediti tributari

I crediti verso l'erario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti per IVA	28.001	18.109	9.892
Totale	28.001	18.109	9.892

I crediti per IVA al 31 dicembre 2023, come da prassi, sono stati incassati nel corso dei primi mesi del 2024.

nota 7.13

altri crediti e altre attività correnti

Altri crediti e altre attività correnti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 sono così rappresentati:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Crediti diversi	1.171	1.027	144
Risconti attivi	154.215	163.865	(9.650)
Totale	155.386	164.892	(9.506)

L'iscrizione dei risconti attivi è dovuta alla rilevazione di costi anticipati principalmente per servizi da usufruire nei periodi successivi. Non sussistono ratei e risconti aventi durate superiori a 5 anni.

nota 7.14 cassa e mezzi equivalenti

La cassa ed i mezzi equivalenti sono così rappresentati:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	1.177.044	922.524	254.520
Denaro a valori in cassa	712	806	(94)
Totale	1.177.756	923.330	254.426

I depositi bancari sono costituiti dai conti correnti bancari disponibili a breve intrattenuti con primari Istituti di Credito. L'incremento è imputabile al positivo andamento della gestione corrente. Si rimanda al rendiconto finanziario per i flussi finanziari del periodo.

nota 7.15 patrimonio netto

Per l'illustrazione delle variazioni del patrimonio netto d'esercizio si rimanda al "Prospetto delle variazioni del patrimonio netto".

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Capitale sociale	138.503	137.976	527
Riserva legale	52.654	52.654	0
Riserva sovrapprezzo	1.916.062	1.859.443	56.619
Riserve per utili a nuovo	4.391.490	3.150.741	1.240.749
Riserva Stock Option	177.915	53.749	124.166
Riserva per azioni proprie in portafogli	(509.305)	(325.105)	(184.200)
Riserva FTA	(383.944)	(383.944)	0
Riserva benefici dipendenti	(256.835)	(148.699)	(108.136)
Risultato dell'esercizio	1.247.577	1.351.216	(103.639)
Totale	6.774.116	5.748.031	1.026.085

Capitale sociale

Alla data del 31 dicembre 2023 il capitale sociale è costituito da n. 7.511.799 azioni del valore nominale di CHF 0,02 contro n. 7.486.476 azioni del valore nominale di CHF 0,02 cadauna al 31 dicembre 2022. Presenta un saldo pari ad Euro 138.503 al 31 dicembre 2023 e si è incrementato di Euro 527 rispetto al dato del 31 dicembre 2022, a seguito dell'esercizio dei Warrant, come meglio descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio".

Riserva legale

La riserva legale presenta un saldo di Euro 52.654 invariato rispetto al 31 dicembre 2022.

Riserva Sovraprezzo

A seguito del processo di quotazione avvenuto nell'esercizio 2021, era stata costituita la Riserva Sovraprezzo che al 31 dicembre 2022 ammontava ad Euro 1.859.443, e che si è movimentata nel corso dell'esercizio di Euro 56 migliaia principalmente a seguito dell'esercizio dei Warrant per Euro 61 migliaia, come meglio descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio".

Riserve per utili a nuovo

La riserva presenta un saldo di Euro 4.391.490 al 31 dicembre 2023, contro Euro 3.150.741 al 31 dicembre 2022; la variazione rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre alla destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Riserva per stock option

La voce in oggetto, pari a Euro 177.915 al 31 dicembre 2023 e pari a Euro 53.749 al 31 dicembre 2022 fa riferimento alla Riserva Stock Option relativa all'accantonamento rilevato sul Piano IDNTT SOP 2022-2023. La variazione dell'esercizio è stata di Euro 124.166, relativa all'effetto dell'adeguamento di tale riserva per l'esercizio 2023.

Riserva per azioni proprie in portafoglio

La voce in oggetto pari a Euro (509.305) al 31 dicembre 2023 e pari a Euro (325.105) al 31 dicembre 2022, è relativa al programma di acquisto e disposizione di azioni proprie, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società il 21 marzo 2022 (per un periodo di 24 mesi dalla data di approvazione stessa), a fronte del quale la società nell'esercizio 2023 ha acquistato azioni proprie per un controvalore complessivo pari a Euro 184.200. Per le variazioni successive al 31 dicembre 2023 si rimanda al paragrafo fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Alla data del 31 dicembre 2023 la Società possiede un totale di n. 157.000 azioni, pari al 2,09% del capitale sociale alla medesima data. Il piano di acquisto è terminato in data 21 marzo 2024, essendo terminati i 24 mesi dalla data di approvazione del programma da parte del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2022.

Riserve IAS

- la Riserva FTA (First Time Adoption) di Euro (383.944) contiene le rettifiche conseguenti all'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS;
- la Riserva Benefici ai dipendenti (IAS 19) di Euro (256.835) al 31 dicembre 2023, contro Euro 148.699 al 31 dicembre 2022, espone la valutazione al fair value delle passività maturate a favore dei dipendenti al netto degli assets; nel corso del 2023 si è movimentata di Euro (108.136).

Utile per azione

Come richiesto dallo IAS 33 l'informazione è fornita utilizzando i dati per il calcolo dell'utile per azione ed il relativo utile diluito per azione. L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato dell'esercizio, attribuibile agli azionisti di IDNTT SA, per il numero di azioni in circolazione pari a n° 7.511.799, mentre l'utile diluito per azione è calcolato dividendo il risultato dell'esercizio di IDNTT SA per il numero di azioni in circolazione pari a n° 7.511.799 a cui vengono aggiunti i warrant in circolazione pari a n° 1.564.603. Al fine di calcolare il risultato per azione, il numeratore utilizzato equivale al risultato dell'esercizio.

Utile per azione	31/12/2023	31/12/2022
Risultato dell'esercizio	1.247.577	1.351.216
Nr. Azioni in circolazione	7.511.799	7.486.476
Nr. Stock Option potenziali	186.750	186.750
Nr. Warrant in circolazione	1.564.603	1.640.572
Utile (perdita) base per azione	0,166	0,180
Utile (perdita) diluito per azione	0,135	0,145

nota 7.16**debiti finanziari leasing non correnti**

A partire dal 1° gennaio 2019 la società ha adottato il principio IFRS 16 - Leases che ha comportato modifiche delle politiche contabili e relative rettifiche degli importi rilevati in bilancio. Il principio IFRS 16 implica il riconoscimento tra le attività immobilizzate dei diritti d'uso dei beni in locazione che ricadono nell'ambito di applicazione del principio e l'iscrizione tra le passività della relativa passività finanziaria.

La quota di debiti leases non corrente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Affitto	75.012	0	75.012
Attrezzature hardware	6.884	14.988	(8.104)
Totale	81.897	14.988	66.909

I dettagli del debito per leases non corrente e corrente sono rispettivamente i seguenti:

(in euro)	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Totale
Debiti finanz. leasing totale	15.216	81.897	97.113
Totale	15.216	81.897	97.113

Non ci sono debiti finanziari per leasing oltre i 5 anni.

nota 7.17**benefici a dipendenti**

I benefici ai dipendenti di IDNTT SA al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 sono i seguenti:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Saldo iniziale	165.081	260.033	(94.952)
Effetto a CE	(6.651)	11.399	(18.050)
Effetto a CE "Other comprehensive income"	132.683	(106.351)	239.034
Saldo finale	291.113	165.081	126.032

Nell'ambito della normativa previdenziale svizzera i dipendenti sono assoggettati ai primi due pilastri previdenziali:

- Primo pilastro: si tratta di un'assicurazione statale gestita dalla Cassa Cantonale di Compensazione e garantisce le coperture minime essenziali per la pensione, l'invalidità e il decesso;
- Secondo pilastro: si tratta di un sistema a capitalizzazione, al momento del pensionamento, l'assicurato potrà scegliere se percepire una rendita vitalizia, il ritiro del capitale accumulato, oppure un mix di entrambi. Il secondo pilastro è disciplinato dalla "Legge Federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità" (LPP), è obbligatorio e viene gestito da una compagnia assicurativa privata.

L'organo svizzero competente (Auditing Practice Committee appartenente alla Swiss Auditing Chambers) ha ritenuto che il secondo pilastro ricada nell'ambito di applicazione del principio IAS 19 e più precisamente fra i piani a benefici definiti. Obiettivo del principio IAS 19 è quello di rappresentare in bilancio il rischio teorico di default della compagnia assicurativa. Sebbene la polizza stipulata da IDNTT SA garantisca il 100% del capitale ai dipendenti, rimane il rischio, nel caso in cui alcuni dipendenti dovessero cambiare datore di lavoro, che la nuova polizza non sia altrettanto tutelante.

La passività viene calcolata come differenza fra il valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti e il fair value del totale degli attivi accumulati alla data di bilancio.

Le ipotesi attuariali al 31 dicembre 2023 confrontate con quelle al 31 dicembre 2022 sono le seguenti:

Ipotesi attuariali	31/12/2023	31/12/2022
Tasso di attualizzazione	1,50%	2,30%
Tasso di crescita dei salari	1,00%	1,00%
Età pensionabile	U65/D64	U65/D64

Sensitivity Analysis	31/12/2023	31/12/2022
Variazione del tasso di attualizzazione		
+0.5%	+9,20%	+8,60%
-0.5%	-8,00%	-7,60%
Variazione del tasso di crescita dei salari		
+0.5%	+0,60%	+0,40%
-0.5%	-1,00%	-0,60%

nota 7.18 debiti finanziari leasing correnti

La quota di debiti leases correnti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022 è la seguente:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti finanziari leasing correnti	15.216	38.349	(23.133)
Totale	15.216	38.349	(23.133)

Per il dettaglio della ripartizione tra debiti correnti e non correnti si rimanda alla nota 7.16.

nota 7.19 debiti commerciali verso fornitori

I debiti verso fornitori di IDNTT SA al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022 sono i seguenti:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti commerciali vs. fornitori	1.038.482	1.310.495	(272.013)
Totale	1.038.482	1.310.495	(272.013)

I debiti verso fornitori si riferiscono a debiti commerciali.

Non ci sono debiti con scadenza oltre i 12 mesi.

nota 7.20 debiti finanziari correnti

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Finanziamento bancario corrente	250.000	0	250.000
Totale	250.000	0	250.000

La voce in oggetto fa riferimento a una linea di credito con un primario Istituto di Credito svizzero, aperta per Euro 250.000 al 31 dicembre 2023, già rimborsata alla data di redazione del presente documento.

nota 7.21 debiti commerciali verso controllate

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
ID-ENTITY RO SRL	222.861	134.197	88.664
ID-ENTITY HISPANIA SL	4.000	14.500	(10.500)
IDNTT Nederland BV	47.000	24.495	22.505
Totale	273.861	173.192	100.669

I debiti verso società controllate fanno riferimento esclusivamente a debiti commerciali e sono regolati da contratti di fornitura a condizioni di mercato.

nota 7.22 debiti tributari

La seguente tabella mostra i dettagli della voce debiti verso erario per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti per imposte alla fonte	45.903	89.165	(43.262)
Debiti per imposta preventiva	861	18.688	(17.827)
Debiti per imposte dirette	834.757	689.695	145.062
Totale	881.521	797.548	83.973

I debiti per imposte dirette sono stati calcolati sulla base della normativa fiscale svizzera e sono relative a imposte comunali, cantonali e federali.

nota 7.23 altri debiti e altre passività correnti

La seguente tabella mostra i dettagli della voce altri debiti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Debiti previdenziali	114.888	173.522	(58.634)
Debiti verso dipendenti	662.766	353.653	309.113
Risconti passivi	45.000	118.750	(73.750)
Ratei passivi	9.717	9.717	(0)
Totale	832.371	655.642	176.728

I debiti verso dipendenti si riferiscono agli stipendi del mese di dicembre e a dei bonus verso il personale dirigenziale.

I risconti passivi fanno riferimento a quota parte di ricavi con manifestazione economica nel 2024. Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

nota 7.24 ricavi delle vendite e delle prestazioni

La seguente tabella mostra i dettagli della voce ricavi netti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Vendita di servizi	10.366.032	9.509.956	856.076
Totale	10.366.032	9.509.956	856.076

Il fatturato realizzato nel corso dell'ultimo esercizio è aumentato per circa Euro 856 migliaia rispetto all'esercizio precedente per effetto di un generale aumento dei servizi erogati a tutte le tipologie di clienti.

Nella tabella seguente viene riportata la ripartizione dei ricavi per area geografica (dati in Euro migliaia).

(in euro)	2023	Inc. %	2022	Inc. %
Italia	6.901.277	66,6%	7.001.685	73,6%
Europa	3.052.552	29,4%	2.253.763	23,7%
Svizzera	395.798	3,8%	254.508	2,7%
Resto del Mondo	16.406	0,2%	0	0,0%
Totale	10.366.032	100,0%	9.509.956	100,0%

Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione.

nota 7.25 altri ricavi e proventi

La seguente tabella mostra i dettagli degli altri ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022.

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Sopravvenienze attive	3.732	4.051	(319)
Provvigioni attive	2.552	3.343	(791)
Ricavi diversi	5.762	13.938	(8.176)
Totale	12.046	21.332	(9.286)

La voce accoglie ricavi residuali rispetto al business della Società.

nota 7.26**costi per servizi e godimento beni di terzi**

La seguente tabella mostra i dettagli dei costi per servizi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Servizi e consulenze di produzione	4.217.091	3.147.209	1.069.882
Servizi, consulenze commerciali e comm.	827.309	1.021.504	(194.195)
Consulenza amm.va, informatica e legale	396.621	453.983	(57.362)
Spese di viaggio e trasferta	170.381	242.063	(71.682)
Spese di rappresentanza e pubblicità	81.137	64.190	16.947
Utenze	18.337	21.337	(3.000)
Emolumenti amministratori	18.310	14.937	3.373
Leasing	13.033	14.417	(1.384)
Costi per i locali	9.996	116	9.880
Costi per i veicoli	8.264	9.300	(1.036)
Spese bancarie	6.148	7.394	(1.246)
Assicurazioni	5.483	5.113	370
Altri minori	1.813	5.473	(3.660)
Manutenzioni	183	142	41
Totale	5.774.106	5.007.178	766.928

I costi per servizi includono principalmente i costi di produzione, commerciali, gli spazi media e gli altri costi per servizi indiretti. Per la maggior parte dei costi l'aumento è imputabile al forte aumento di fatturato avvenuto nel 2023 rispetto al 2022, al netto di continue azioni di efficientamento che hanno portato ad un significativo aumento della marginalità. Per maggiori dettagli su quest'ultimo punto si rimanda alla relazione sulla gestione.

Per i costi relativi alle consulenze amministrative, informatiche e legali l'aumento è imputabile, oltre alla crescita dei volumi di vendita, alla quota parte dei costi di quotazione che non sono stati iscritti a Patrimonio Netto e ai costi correnti derivanti dal post quotazione (Investor Relations, Euronext Growth Advisor, Specialist, spese legali, ecc.) e costi di M&A.

IDNTT

nota 7.27 costi per il personale

La seguente tabella mostra i dettagli dei costi del personale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Salari e stipendi	2.389.645	2.161.759	227.886
Oneri sociali e assicurazioni	260.008	260.072	(64)
Ricerca del personale	3.347	20.162	(16.815)
Altri minori	20.382	4.344	16.038
Accantonamenti Piano Stock Option	124.166	53.749	70.417
Totale	2.797.547	2.500.086	297.462

Il numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2023 è di 46 unità, rispetto a 45 unità dell'esercizio precedente.

Il costo del lavoro è aumentato rispetto all'esercizio precedente principalmente a seguito dell'aumento del numero dell'organico aziendale, con particolare riferimento ad alcune figure di alto profilo, il cui inserimento si è reso necessario per supportare la crescita del Gruppo, nonché ad un aumento dei salari lordi per alcuni dipendenti.

Da segnalare che nel 2023, come nel 2022, è stato capitalizzato, all'interno della voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali", parte del costo di alcuni dipendenti che nel corso dell'anno si sono occupati dello sviluppo di soluzioni software MarTech.

Per quanto riguarda i dettagli in merito al piano di stock option si rimanda a quanto riportato nell'apposito paragrafo. Alla data di assegnazione, 26 luglio 2022, il fair value per ciascun diritto di opzione era pari ad Euro 1,1731.

Il fair value delle opzioni assegnate è stato calcolato da un esperto indipendente rispecchiando le caratteristiche di "no arbitrage" e "risk neutral framework" comuni ai modelli fondamentali di pricing delle opzioni utilizzando i parametri di calcolo riportati di seguito:

- curva dei tassi risk free dedotta dai tassi Interest rate swap sul mercato alla data di valutazione;
- volatilità del titolo: 40%;
- probabilità annua di uscita dei beneficiari pari allo 0%.

Le opzioni assegnate a beneficiari di IDNTT SA sono al 31 dicembre 2023 n. 186.750. Il costo di competenza rilevato da IDNTT SA al 31 dicembre 2023 per il suddetto piano ammonta a 124 migliaia di Euro ed è stato rilevato tra i Costi del personale.

nota 7.28 ammortamenti e perdite di valore

La tabella sotto riportata mostra la suddivisione degli ammortamenti per categoria:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni materiali	22.070	25.303	(3.233)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	214.051	221.810	(7.759)
Ammortamento diritti d'uso	60.255	79.768	(19.513)
Totale	296.377	326.882	(30.504)

nota 7.29 accantonamenti e svalutazioni

La tabella mostra in dettaglio gli altri costi operativi al 31 dicembre 2023 e 2022:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Accantonamenti e svalutazioni	0	22.838	(22.838)
Totale	0	22.838	(22.838)

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, erano stati rettificati alcuni crediti commerciali in quanto ritenuti di dubbia recuperabilità. Nessun accantonamento effettuato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

nota 7.30 altri costi operativi

La tabella mostra in dettaglio gli altri costi operativi al 31 dicembre 2023 e 2022:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Altri costi operativi	39.195	25.778	13.417
Totale	39.195	25.778	13.417

Tale voce include principalmente costi residuali di competenza degli esercizi precedenti. L'incremento nel 2023 fa riferimento principalmente ad una donazione effettuata dalla Società.

nota 7.31 proventi finanziari da controllate

La tabella mostra in dettaglio gli oneri finanziari al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Mediaweb Europa SAGL	11.189	3.891	7.298
IDNTT Nederland BV	821	133	688
ID-ENTITY RO SRL	0	640	(640)
Totale	12.011	4.664	7.347

I proventi finanziari fanno riferimenti agli interessi sui finanziamenti in essere e sono stati portati in aumento dei finanziamenti stessi.

nota 7.32 oneri finanziari da terzi

La tabella mostra in dettaglio gli oneri finanziari al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Interessi passivi diversi	7.154	3.231	3.923
Interessi passivi bancari	15.475	5.715	9.760
Totale	22.629	8.946	13.683

nota 7.33 utili e perdite su cambi

La tabella mostra in dettaglio gli oneri finanziari al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Utili e perdite su cambi	96.508	23.715	72.793
Totale	96.508	23.715	72.793

L'aumento degli utili su cambi nel 2023 rispetto all'esercizio precedente è da attribuirsi alla dinamica del cambio CHF-Euro registrata nel corso dell'esercizio 2023.

nota 7.34 imposte sul reddito

La tabella mostra il dettaglio di imposte anticipate e differite per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 ed al 31 dicembre 2022:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Imposte correnti	(307.936)	(317.678)	9.742
Imposte anticipate/differite	(1.230)	935	(2.165)
Totale	(309.166)	(316.743)	7.577

Le imposte sono state calcolate in ottemperanza alla normativa fiscale vigente.

Le imposte anticipate fanno invece riferimento agli effetti fiscali delle scritture IFRS e sono così dettagliate:

(in euro)	Base		Base	
	imponibile 2023	Imposta 2023	imponibile 2022	Imposta 2022
Storno costi non capitalizzabili	0	0	(4.994)	(1.174)
Pension plan	(6.651)	(1.230)	11.399	2.109
Totale	(6.651)	(1.230)	6.405	935

**ALTRE
INFORMAZIONI**

IDENTITY

**MARTECH
CONTENT
FACTORY**

nota 8 **dividendi**

Non vi sono state delibere di dividendi nell'esercizio 2022, nel corso dell'esercizio 2023 la società ha distribuito dividendi per Euro 111 migliaia, come meglio dettagliato nei movimenti di patrimonio netto, a seguito di quanto deliberato dall'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2022.

nota 9 **contenziosi**

La Società è parte di un contenzioso passivo con Italiaonline S.p.A. la quale ha convenuto la IDNTT SA, insieme ad una società precedentemente dalla stessa partecipata, sostenendo che quest'ultima avrebbe posto in essere atti in violazione delle disposizioni contenute nel contratto di servizi sottoscritto tra le parti e richiedendo, a titolo di risarcimento, l'importo di Euro 1.105.000. A seguito dell'udienza tenutasi in data 29 febbraio 2024, la società, anche sulla base del parere dei propri consulenti, valuta possibile il rischio di mancata vittoria e difficilmente determinabile l'eventuale importo da corrispondere alla controparte, ritenuto sicuramente di molto inferiore rispetto alle richieste spropositate. La prossima udienza di aggiornamento è stata fissata per il giorno 9 maggio 2024.

nota 10 **gestione dei rischi finanziari**

I maggiori rischi di mercato identificati e gestiti da IDNTT SA sono i seguenti:

- rischio di cambio;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di oscillazione tassi di interesse.

Per ogni tipo di rischio derivante da strumenti finanziari, la società ha fornito informazioni su obiettivi, le politiche e i processi per la gestione dei rischi nella Relazione sulla gestione - Esposizione ai rischi.

nota 11 transazioni con parti correlate

Tutte le operazioni effettuate con parti correlate rientrano nell'ordinaria attività delle società e sono state regolate a condizioni di mercato. Non si rilevano operazioni atipiche o inusuali.

Le tabelle sotto riportante mostrano le transazioni con le parti correlate al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022:

Rapporti commerciali fra la capogruppo e le sue controllate 2023

(in euro)	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Costi capitalizzati
Mediaweb Europa SAGL	215.339	0	200	0	0
ID-ENTITY RO SRL	0	222.861	0	603.664	0
Insane S.r.l.	76.891	0	76.891	0	0
IDNTT Nederland BV	743	47.000	0	716.535	0
ID-ENTITY HISPANIA SL	0	4.000	0	129.000	0
Totale	292.973	273.861	77.091	1.449.199	0

Rapporti commerciali fra la capogruppo e le sue controllate 2022

(in euro)	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Costi capitalizzati
Mediaweb Europa SAGL	235.053	0	2.500	0	0
ID-ENTITY RO SRL	0	134.197	0	456.225	0
Insane S.r.l.	0	0	0	0	0
IDNTT Nederland BV	3.028	24.495	0	193.055	0
ID-ENTITY HISPANIA SL	0	14.500	0	363.000	0
Totale	238.081	173.192	2.500	1.012.280	0

Rapporti finanziari fra la capogruppo e le sue controllate 2023

(in euro)	Crediti	Debiti	Proventi	Oneri	Costi capitalizzati
Mediaweb Europa SAGL	243.924	0	11.187	0	0
IDNTT Nederland BV	0	0	821	0	0
Insane S.r.l.	0	0	0	0	0
ID-ENTITY RO SRL	0	0	0	0	0
ID-ENTITY HISPANIA SL	0	0	0	0	0
Totale	243.924	0	12.009	0	0

Rapporti finanziari fra la capogruppo e le sue controllate 2022

(in euro)	Crediti	Debiti	Proventi	Oneri	Costi capitalizzati
Mediaweb Europa SAGL	232.737	0	3.891	0	0
IDNTT Nederland BV	15.033	0	133	0	0
Insane S.r.l.	0	0	0	0	0
ID-ENTITY RO SRL	0	0	640	0	0
ID-ENTITY HISPANIA SL	0	0	0	0	0
Totale	247.770	0	4.664	0	0

Rapporti commerciali fra la capogruppo e le società partecipate 2023

(in euro)	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Costi capitalizzati
Lyon Management S.r.l.	29.300	0	29.300	0	0
Aldo Biasi Comunicazione S.r.l.	0	18.148	0	20.050	0
Itaka S.r.l. in liquidazione	0	0	0	0	0
Totale	29.300	18.148	29.300	20.050	0

Rapporti commerciali fra la capogruppo e le società partecipate 2022

(in euro)	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Costi capitalizzati
Lyon Management S.r.l.	0	0	0	0	0
Aldo Biasi Comunicazione S.r.l.	0	0	0	0	0
Itaka S.r.l. in liquidazione	0	0	1.786	0	0
Totale	0	0	1.786	0	0

Rapporti commerciali fra la capogruppo e altre parti correlate 2023

(in euro)	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Costi capitalizzati
Dirigenti con responsab. Strategica	0	501.738	0	620.844	0
Totale	0	501.738	0	620.844	0

Rapporti commerciali fra la capogruppo e altre parti correlate 2022

(in euro)	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Costi capitalizzati
Dirigenti con responsab. Strategica	0	192.497	0	638.357	0
Totale	0	192.497	0	638.357	0

nota 12 remunerazione di amministratori e auditors

La remunerazione degli Amministratori e della Società di revisione per l'attività svolta è la seguente:

(in euro)	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Amministratori	12.000	12.000	0
Società di revisione	18.250	18.250	0
Totale	30.250	30.250	0

nota 13 informativa di settore

Un settore operativo è una componente di un'entità:

- che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente dal più alto livello decisionale operativo dell'entità (per IDNTT il Consiglio di Amministrazione) ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e
- per la quale sono disponibili informazioni economico-patrimoniali separate.

La Società ha identificato un solo settore operativo. In particolare, l'informativa gestionale predisposta e resa disponibile al Consiglio di Amministrazione per le finalità sopra richiamate, considera l'attività di impresa svolta da IDNTT come un insieme indistinto; conseguentemente in bilancio non è presentata alcuna informativa per settore operativo.

nota 14 informazioni strumenti finanziari (attivi e passivi)

Il valore contabile degli strumenti finanziari (attivi e passivi) è essenzialmente uguale al fair value.

La tabella sotto mostra il valore contabile degli strumenti finanziari divisi per categoria che sono comparati con il corrispondente fair value.

(in migliaia di euro)	Liv.	31/12/2023		31/12/2022	
		Valore contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Crediti Commerciali	3	4.666.666	4.666.666	4.465.279	4.465.279
Crediti Commerciali verso controllate	3	292.973	292.973	238.081	238.081
Altri Crediti e altre attività corr.	3	155.386	155.386	164.892	164.892
Cassa e mezzi liquidi	3	1.177.756	1.177.756	923.330	923.330
Debiti finanziari Leasing	3	(15.216)	(15.216)	(38.349)	(38.349)
Debiti commerciali verso fornitori	3	(1.038.482)	(1.038.482)	(1.310.495)	(1.310.495)
Debiti commerciali verso controllate	3	(273.861)	(273.861)	(173.192)	(173.192)
Altri Debiti e altre passività corr.	3	(847.690)	(847.690)	(655.643)	(655.643)
Totale		4.117.532	4.117.532	3.613.903	3.613.903

nota 15 transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

In relazione all'effettuazione nel corso del 2023 di operazioni atipiche e/o inusuali, intese come quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento - prossimità alla chiusura dell'esercizio - possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza, non si ha nulla da segnalare.


destinazione del risultato d'esercizio

Ritenendo di avervi adeguatamente informati sull'andamento della Società, Vi proponiamo di destinare il risultato netto dell'esercizio 2023 di IDNTT SA pari a Euro 1.247.577 nel seguente modo:

- 1) distribuzione di un dividendo lordo unitario pari a Euro 0,0150 per ciascuna delle azioni aventi diritto, escluse quindi le azioni proprie in portafoglio alla Società alla data del presente documento, mediante parziale utilizzo dell'utile di esercizio, per importo complessivo pari ad Euro 110.127 (ove il numero di azioni proprie in portafoglio permanga pari a n. 170.000);
- 2) rinviare a nuovo la parte residua dell'utile di esercizio dopo la distribuzione del dividendo di cui al punto precedente, per l'importo pari ad Euro 1.137.450 (ove il numero di azioni proprie in portafoglio permanga pari a n. 170.000).

Balerna, 28 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Christian Traviglia



idntt

switzerland
spain
romania
netherland
italy

idntt.ch



IDNTT S.A.

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2023**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Agli Azionisti della
IDNTT S.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di IDNTT S.A. (di seguito: la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Società è un'entità di diritto svizzero ed ha predisposto a titolo volontario il bilancio d'esercizio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, ai fini della presentazione dei risultati finanziari dell'esercizio all'Euronext Growth Milan - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.



Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 4 aprile 2024

PKF Italia S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Edoardo Colombo', written over the printed name.

Edoardo Colombo
(Socio)